

I portali dell'AlpTransit : il concorso per i centri visitatori di Pollegio e di Erstfeld

Autor(en): **Caruso, Alberto**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft 5

PDF erstellt am: **24.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-132225>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I portali dell'AlpTransit

Il Concorso per i centri visitatori di Pollegio e di Erstfeld

Alberto Caruso

L'AlpTransit costituisce sicuramente un passaggio di portata storica, non solo per i trasporti svizzeri ed europei, ma per la profonda modificazione che comporterà nelle relazioni economiche, sociali e culturali tra regioni di lingua e storia diverse.

Per questo l'idea di realizzare, e di sottoporre a un Concorso di progettazione, due centri visitatori da collocare agli imbocchi del traforo più lungo del mondo è particolarmente stimolante, per la complessità delle implicazioni paesaggistiche e rappresentative che il tema comporta.

Questi centri avranno funzioni diverse e mutevoli nel tempo: oltre ad essere meta di escursioni turistiche e culturali, i due «portali» ospiteranno uffici di direzione del cantiere ed anche spazi espositivi delle diverse realtà regionali, costituiranno luoghi di partenza per visite guidate, e dovranno, in ultima analisi, costituire un «logo» della regione del traforo, grazie ad una immagine particolarmente significativa nel paesaggio montano.

La committenza ha però formulato un meccanismo concorsuale che, per l'ambizione di comprendere tutta questa complessità, è divenuto molto pesante, e quindi molto (troppo) costoso per i partecipanti. La partecipazione era subordinata ad una preventiva selezione, il cui presupposto era la formazione di un gruppo interdisciplinare dalle competenze molto numerose, dagli allestitori espositivi, agli scenografi, agli esperti di comunicazione visiva, ecc. Il Concorso, relativo ad entrambe le aree dei portali, prevedeva inoltre la presentazione di modelli a scale diverse.

Una pessima sede per la mostra dei progetti non ha, infine, richiamato il pubblico, contraddicendo così alle motivazioni di fondo della competizione.

Hanno richiesto di partecipare 74 gruppi, tra i quali ne sono stati selezionati 35. Di questi hanno presentato gli elaborati in 29, successivamente ridotti di numero dalla giuria per incompletezza degli elaborati. Della giuria, molto numerosa, facevano parte gli architetti A. Gigon, U. Huber, R. Klostermann, A. Pini e F. Ruchat-Roncati.

I lavori esposti costituiscono una rappresentazione della varietà degli atteggiamenti progettuali, soprattutto in riferimento alla relazione con il paesaggio. Si tratta di un tema difficile e raro, per i contenuti e per il rilievo dei luoghi, e ciò ha indotto gli architetti ad esprimere atteggiamenti estremi, rivelando grandi differenze nei diversi approcci.

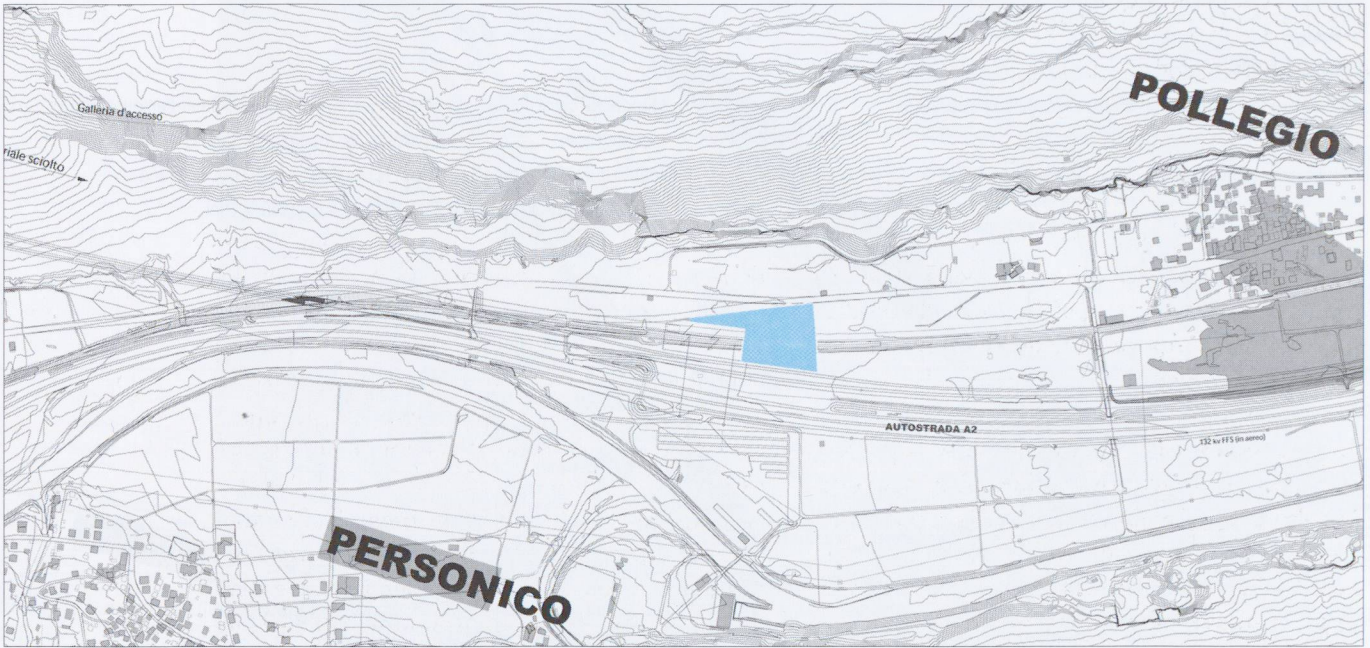
L'atteggiamento mimetico, per esempio, ha caratterizzato il progetto primo classificato (Bauzei & Odi di Biel), che con una distribuzione lineare e semplice ha occultato (nella soluzione di Erstfeld) il fabbricato nelle pieghe del terreno, non soddisfacendo quindi il requisito, richiesto con evidenza nel bando, del valore segnaletico dell'insediamento.

Completamente diverso l'approccio del secondo classificato (Fuhriman ed altri di Zurigo, Trümpy Bianchini di Riva S. Vitale), che sceglie la strada della costruzione volumetrica, stabilendo una distanza tra il manufatto ed il terreno naturale e rinnovando la tradizione «costruttiva» e difensiva degli insediamenti montani.

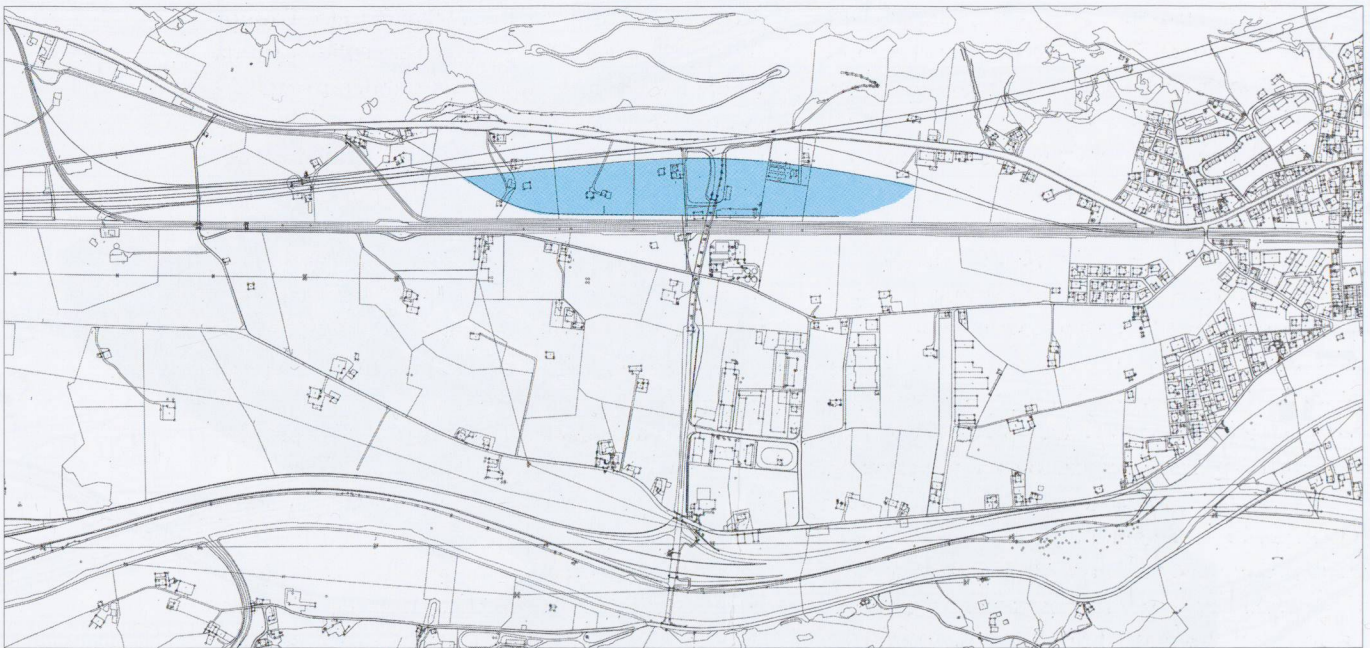
Un analogo atteggiamento costruttivo e antimimetico caratterizza il progetto classificato ottavo (Giraudi e Wettstein di Lugano ed altri), che propone una singolare soluzione segnaletica attraverso il dispiegarsi scultoreo di un lungo corpo di fabbrica.

Vi è poi l'atteggiamento «organico» dei progetti come quello di Könz e Molo di Lugano (ed altri), che adottano morfologie riferite ad esempi aaltiani, evitando però ogni forma di mimesi.

Altri progetti, come il terzo classificato (TAU di Zurigo) hanno scelto l'astrazione formale con volumetrie dalla geometria chiusa e pura, senza riferimenti di scala. Altri ancora, come il progetto Dimoveo (di Berna, Lugano, Arzo) si riferiscono alla tradizione del padiglione razionalista, mentre, infine, il progetto di Burkhalter+Sumi di Zurigo asseconda, con una composizione lineare di più elementi, la velocità della parallela linea ferroviaria.



Pollegio



Erstfeld

1° rango**Bauzeit & Oi**

Architettura (coordinatore) Bauzeit Architekten GMBH, Biel
Yves Baumann, Peter Bergmann, Roberto Pascual

Allestimento esposizioni Oi SA, Architecture & Design, La Neuveville
mit Pierre-Yves Chays, Chamonix + Pascal
Amphoux, Lausanne

Ingegneria civile

Impiantistica

Architettura del paesaggio

Mezzi di comunicazione

Stocker AG, H. P. & Partner, Bauingenieure, Bern

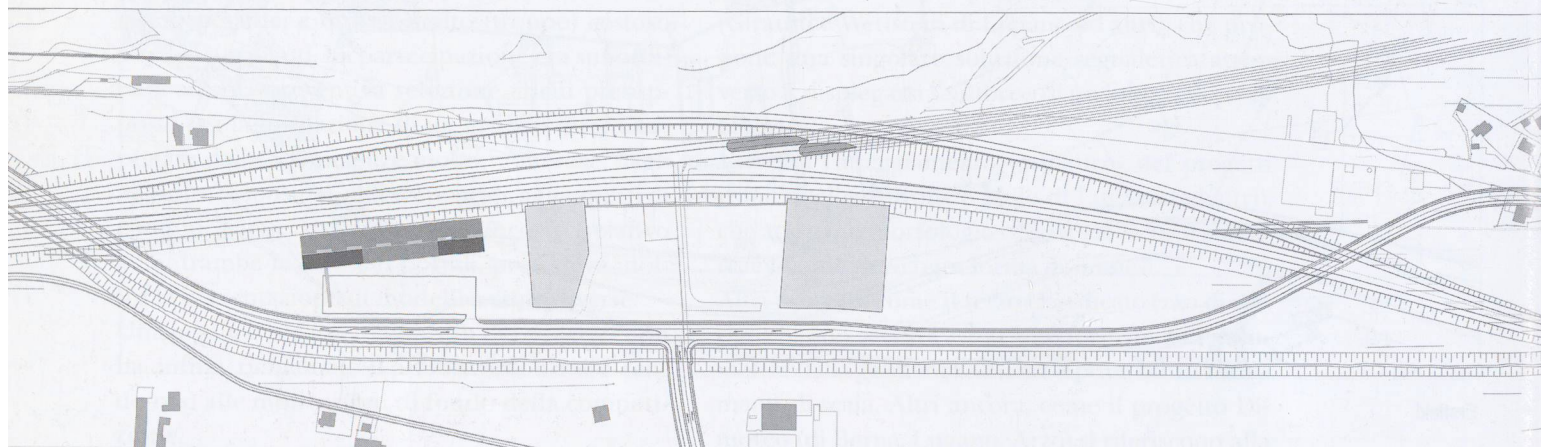
Enerplan AG, Ingenieure, Ittigen

Frank Neau, Paysagiste D.P.L.G., Paris

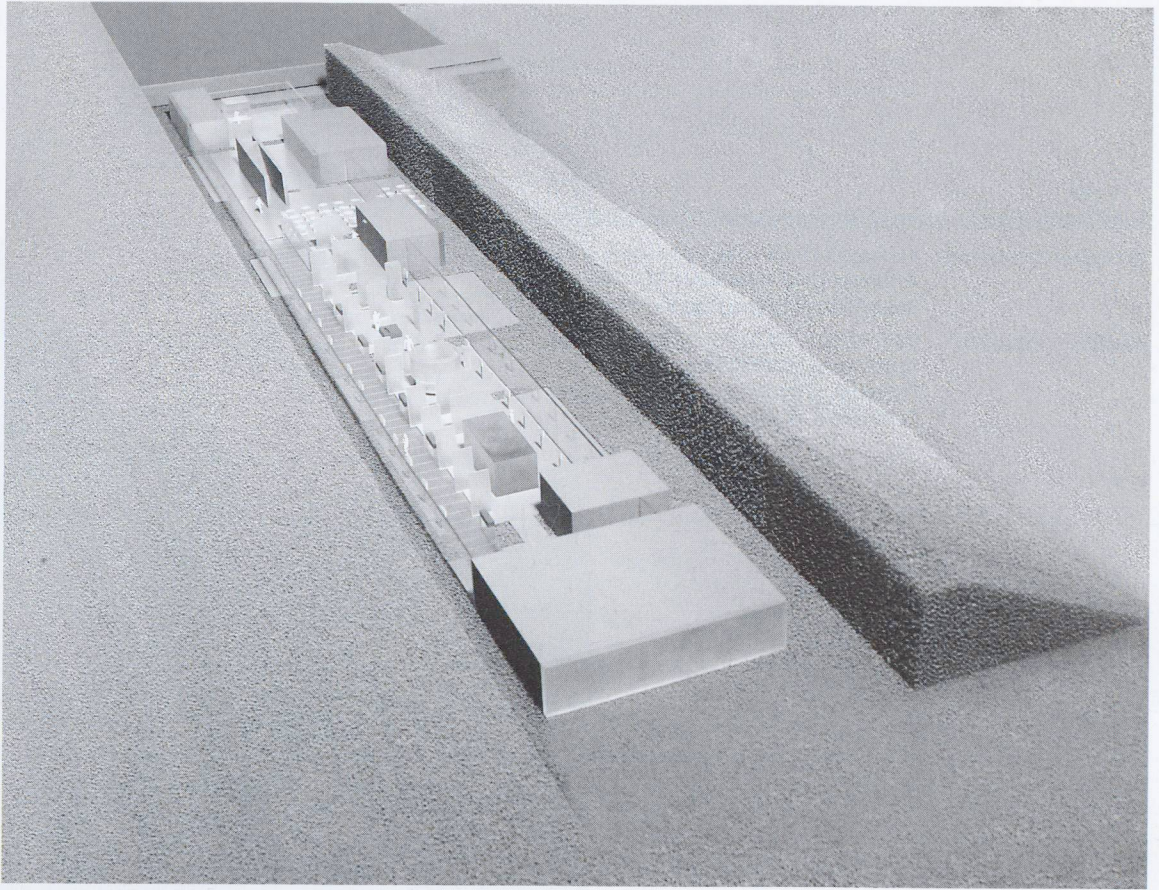
Elko Plan, Planungsbüro, Biel



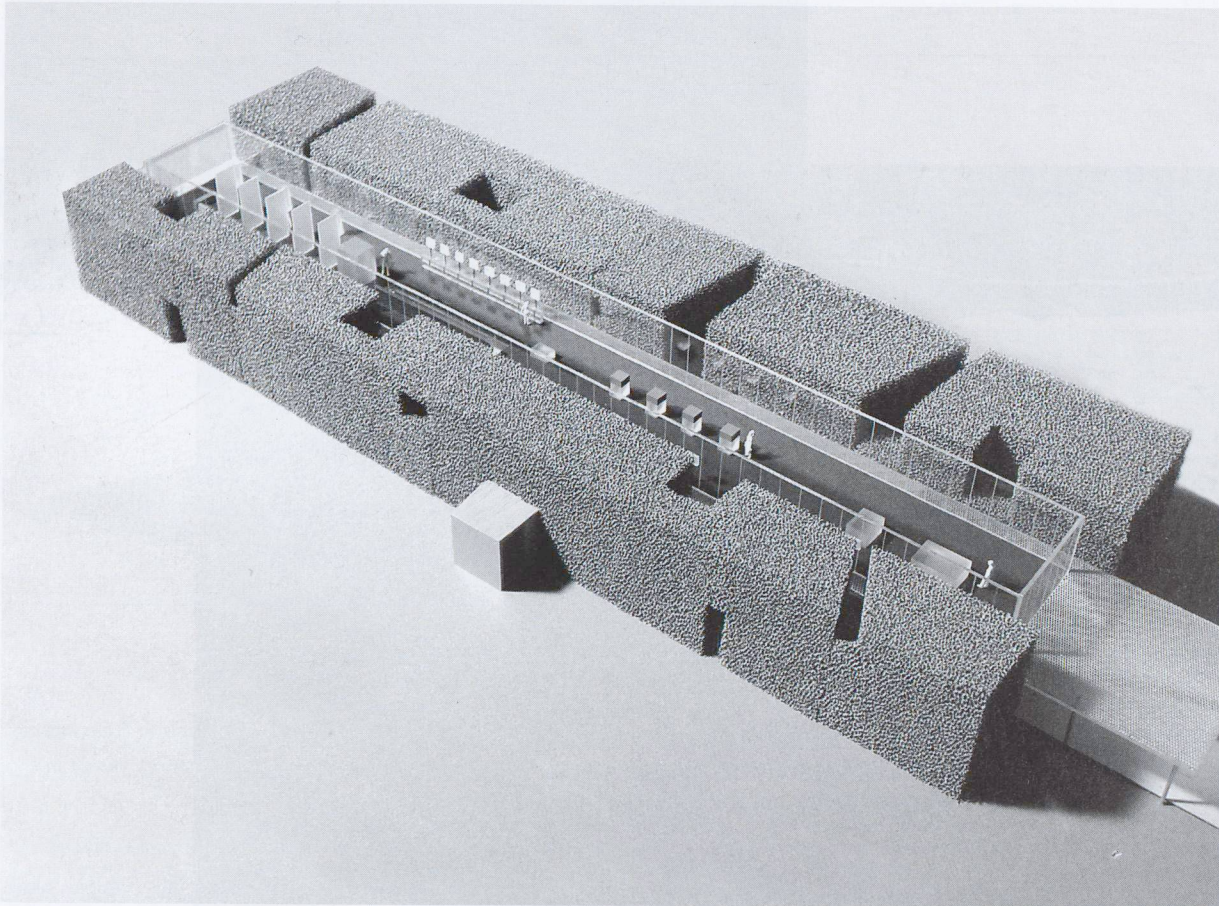
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Erstfeld

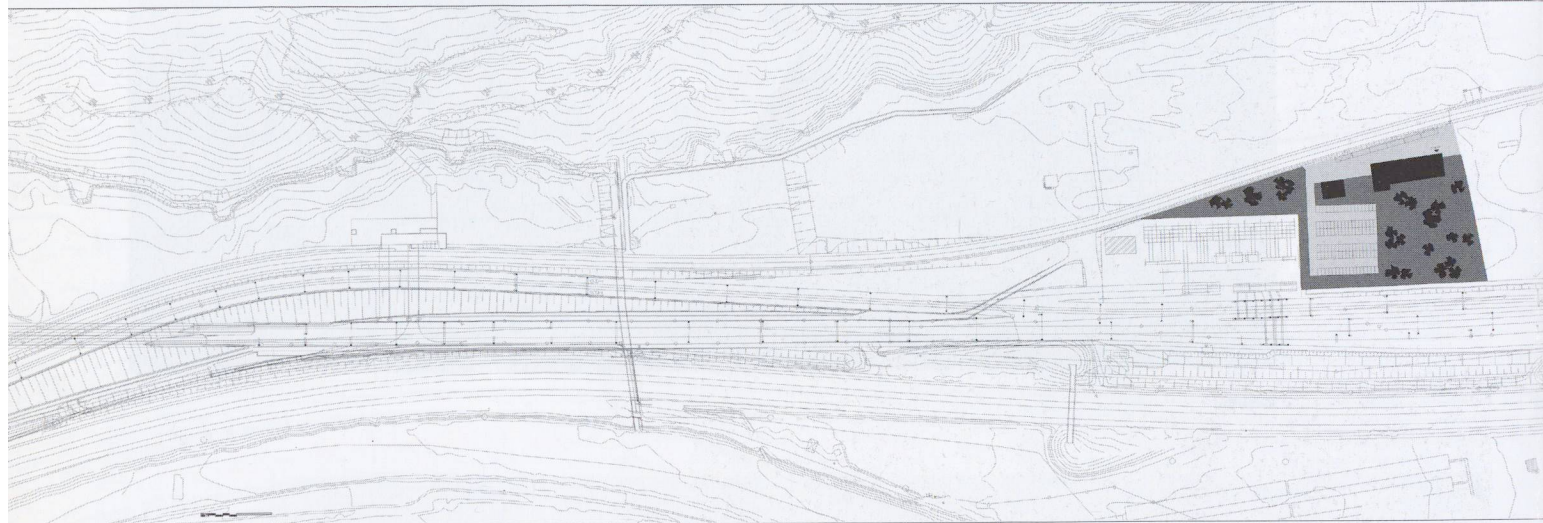


Pollegio

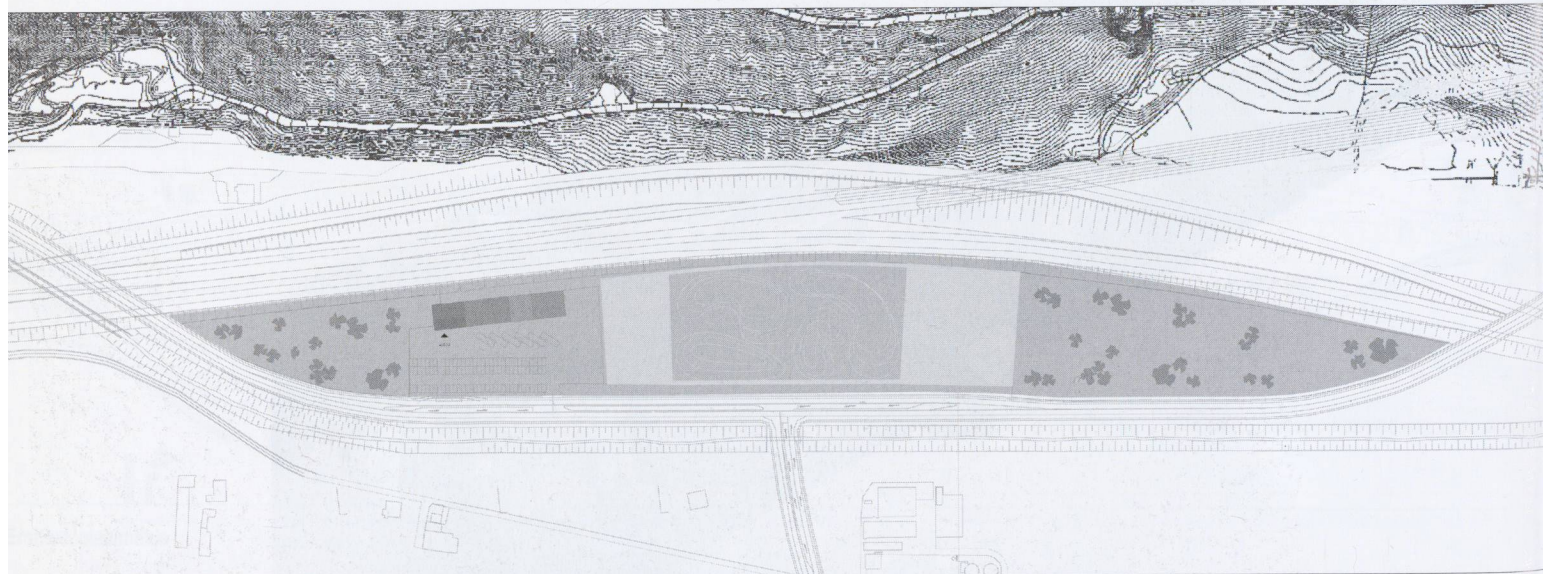
2° rango**Fuhrmann Hächler Trümpy Bianchini Müller Sidler Paul Frey**

Architettura (coordinatore) Andreas Fuhrmann + Gabrielle Hächler,
Architekten, Zürich; collaboratore: Urs Hüssi
Studio Trümpy Bianchini, Riva San Vitale

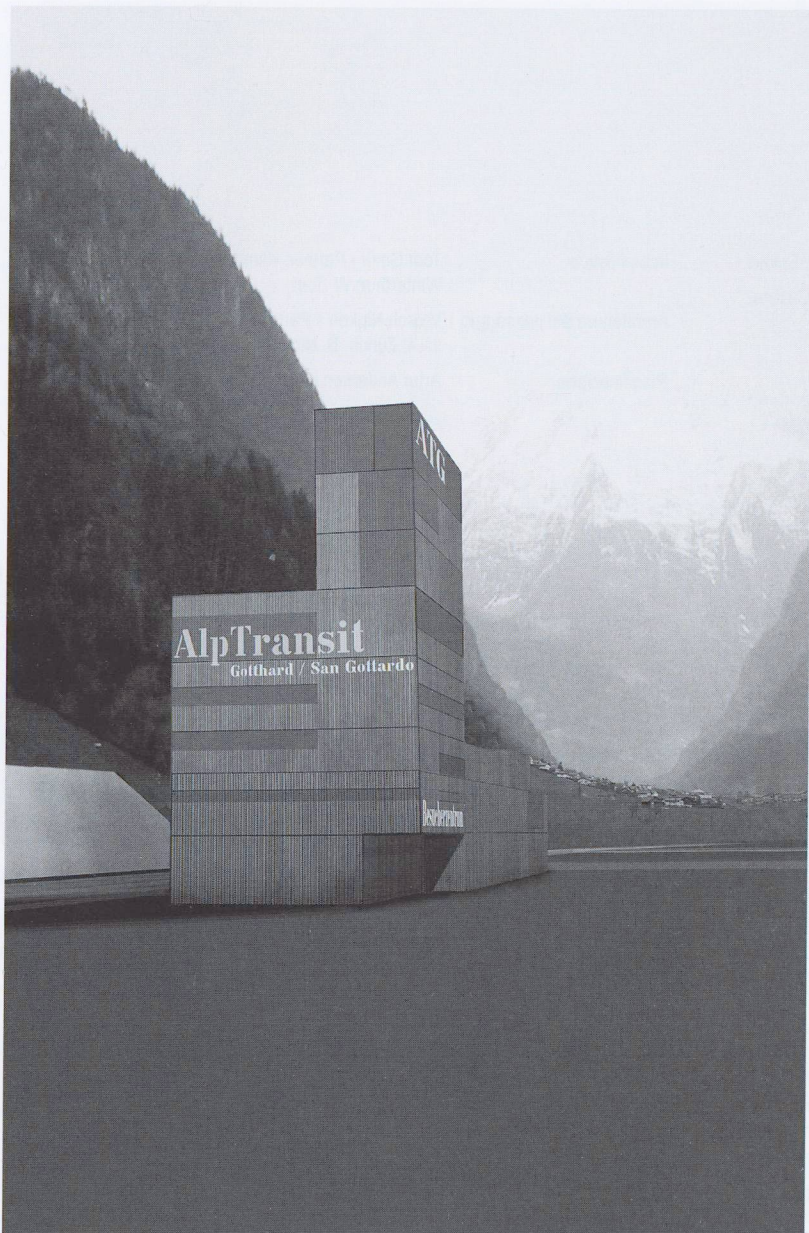
Allestimento esposizioni Facts + Fiction / MC Kinivan Moos, Pius Sidler,
Zürich; Stefan Paul, Köln; Thomas Frey,
Fachberatung Inhaltskonzept, Luzern; Stephan
Pronto Müller, Graphik, Berlin / Zürich



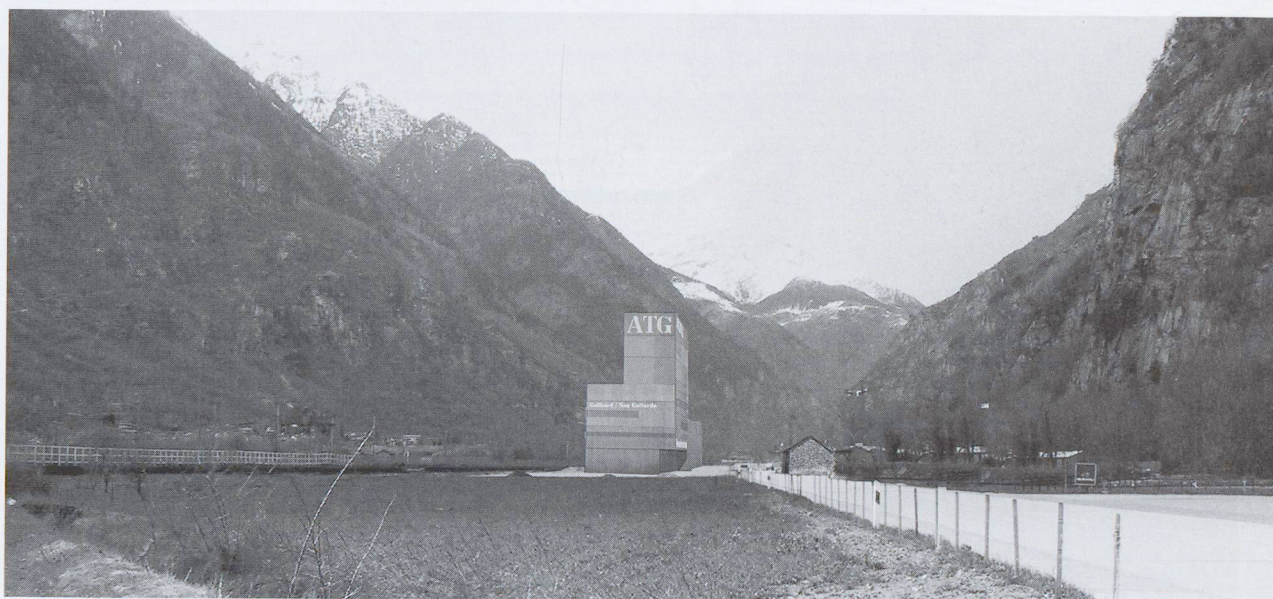
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Erstfeld



Pollegio

3° rango

T.A.U.

Architettura (coordinatore) Eckert Thomke & Associates AG, Zürich; P. Eckert

Allestimento esposizioni Deon Caverio AG, Zürich; architetti Sergio Caverio, Luca Deon

Ingegneria civile Urech + Guggisberg Partner
Beratende Ingenieure Usic, A. Urech

Impiantistica

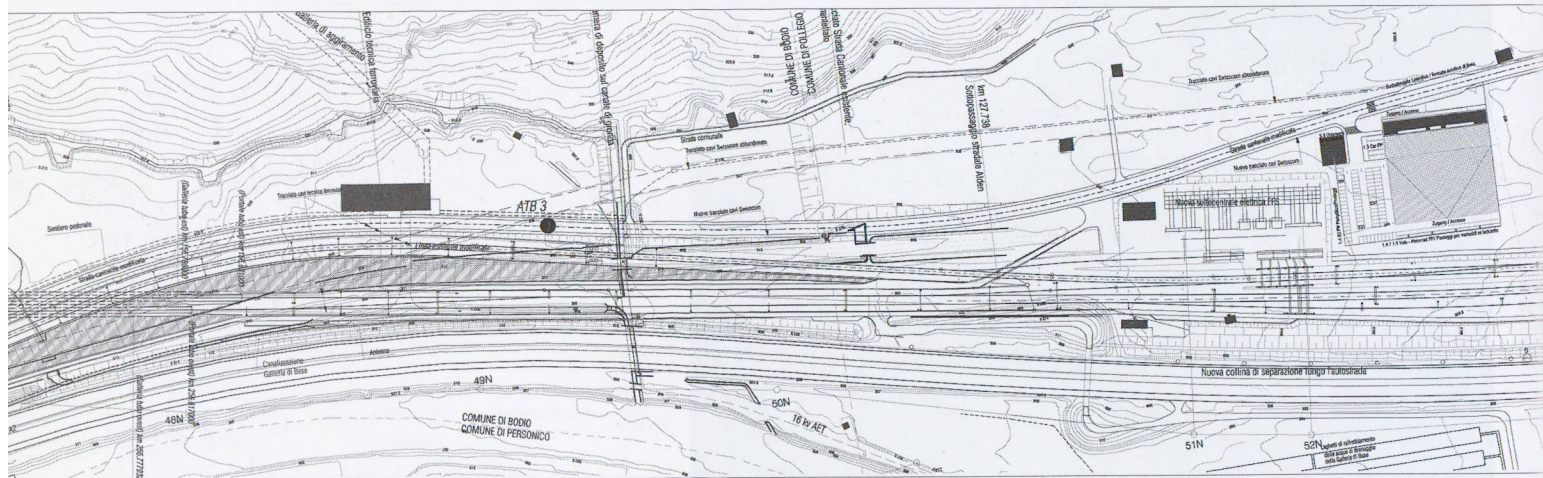
Todt Gmür+Partner, Klima-und Energietechnik, Winterthur; W. Todt

Architettura del paesaggio

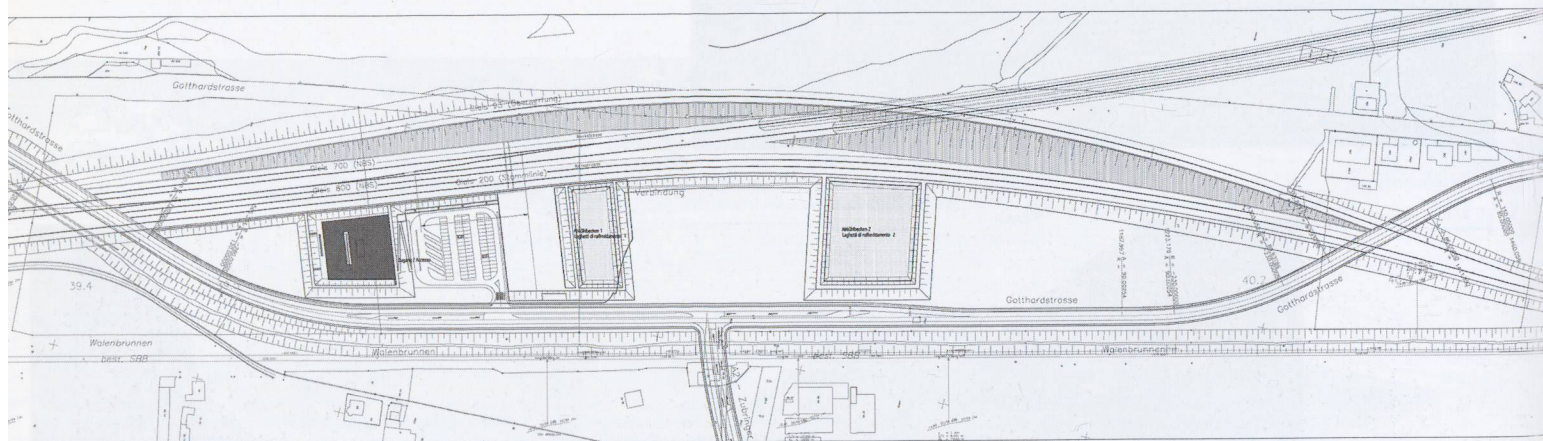
Vetsch Nipkon + Partner, Landschaftsarchitekten BSLA, Zürich; B. Nipkon

Pianificazione

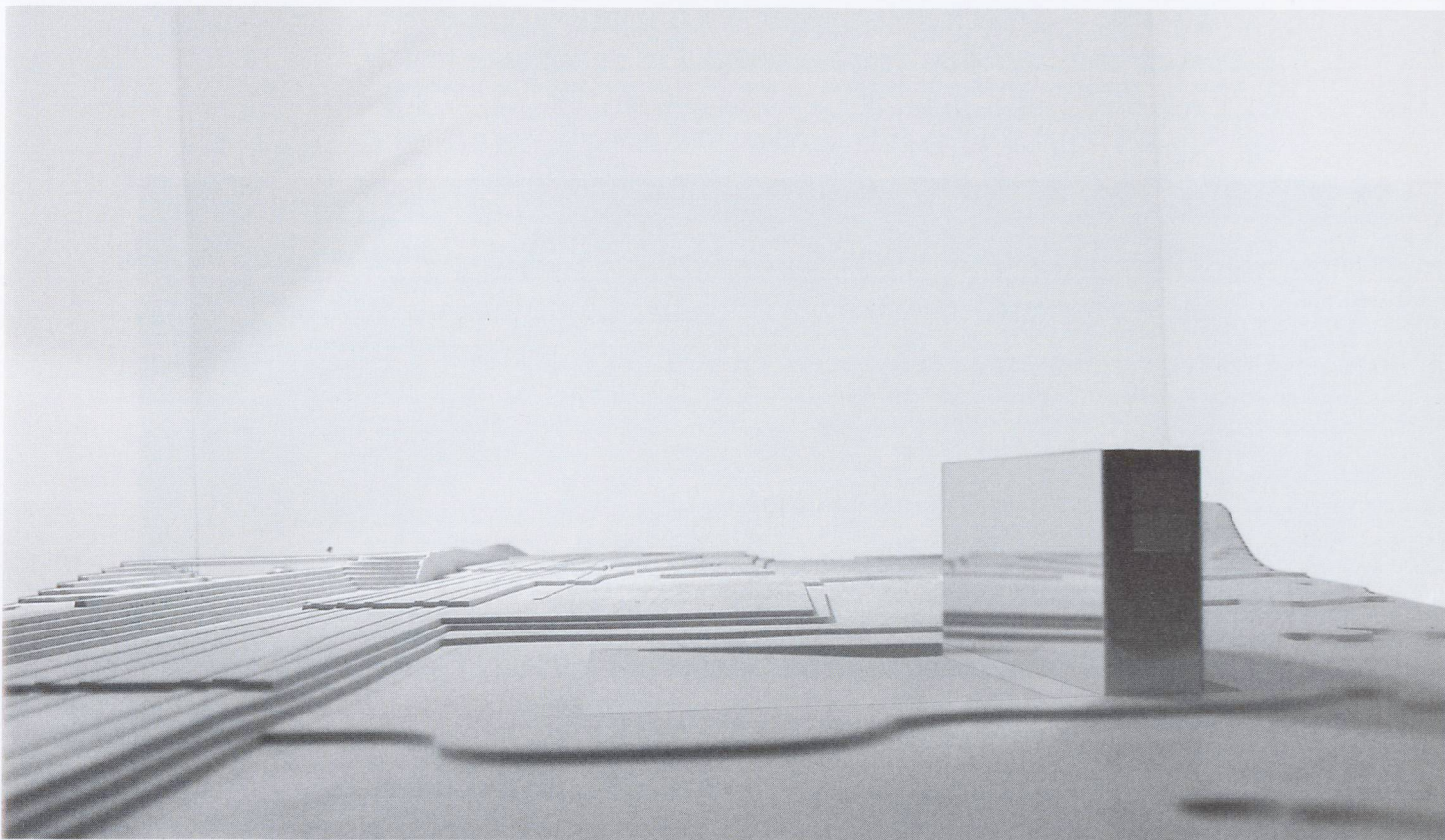
Artur Andersen AG Real Estate, Zürich; C. Rudolf



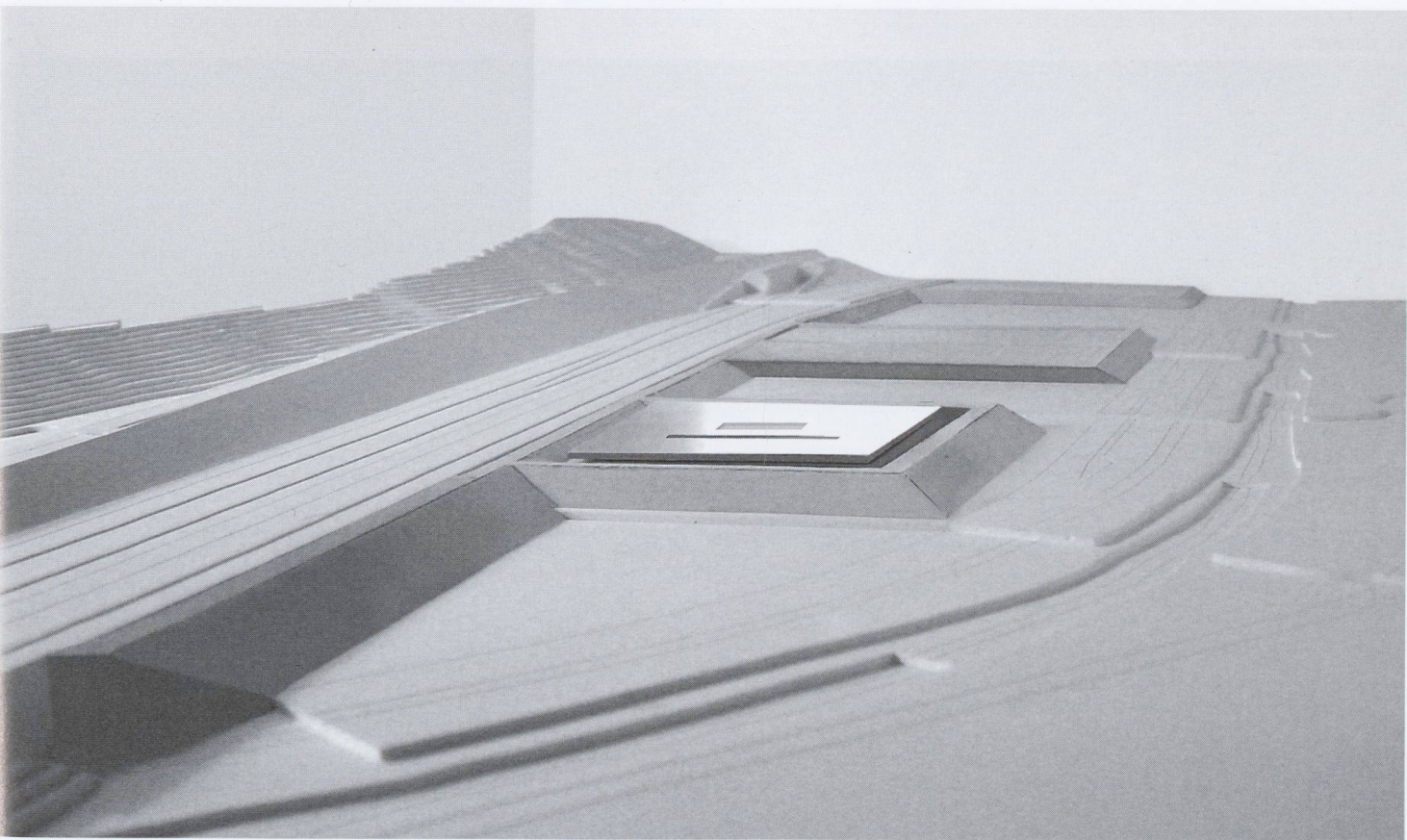
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Pollegio



Erstfeld

4° rango
Westwind

Architettura (coordinatore) Butikofer & de Oliveira, Architekten, Lausanne;
Serge Butikofer, Olivia F. de Oliveira, atelier nord-sud,
Vevey; Laurent Fesselet, Michael Vöchting,
Pierre-Antoine Wanner

Allestimento esposizioni Alberto de Andrés - Kuratoren, Kunsthistoriker,
Lausanne + Olivia F. de Oliveira, Architektin,
Szenographinnen, Lausanne

Ingegneria civile

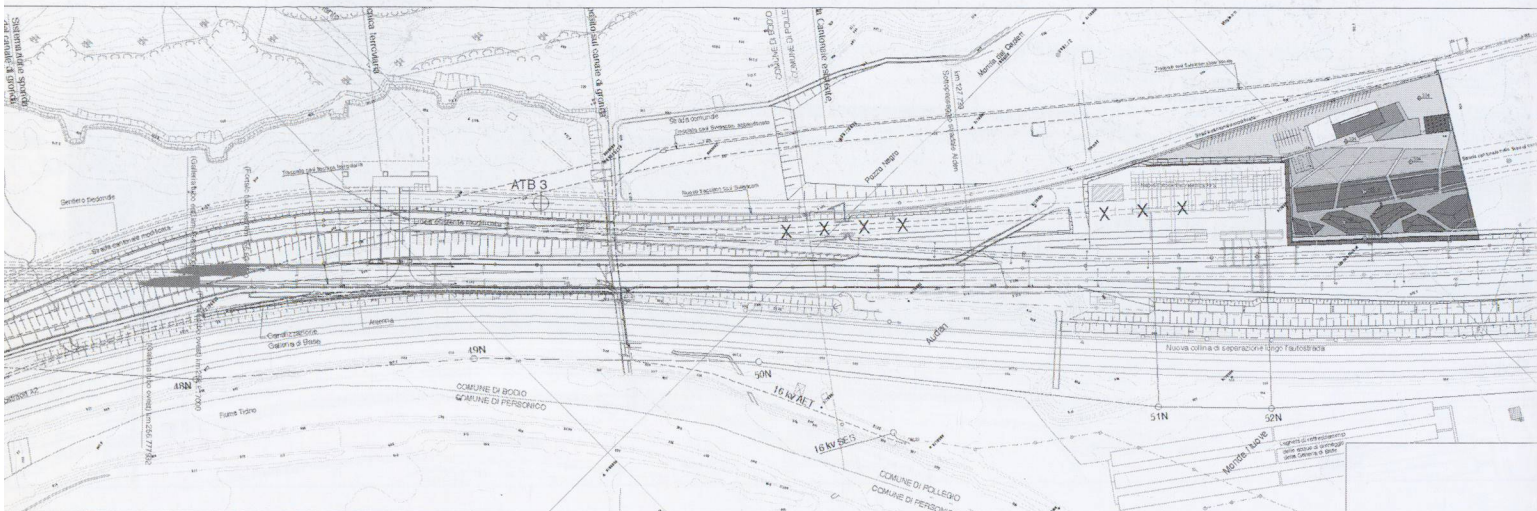
Pianificazione dei costi

Mezzi di comunicazione

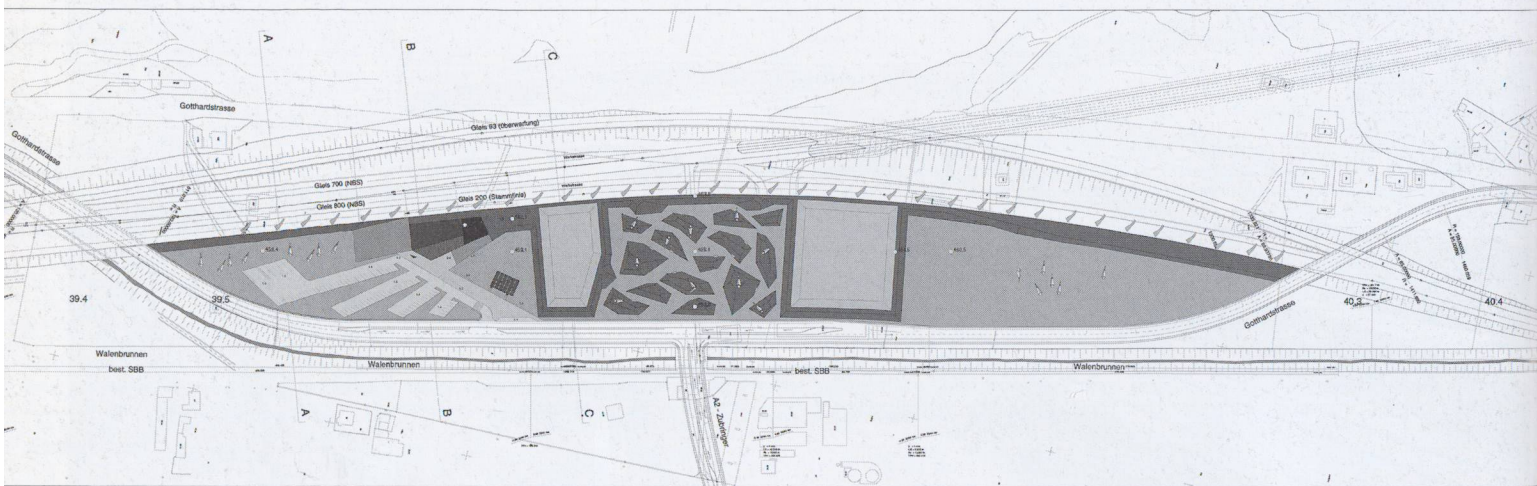
esm, études-structures-matériaux, St. Sulpice;
Pierr Mivelaz

Stephane Michlig, Clarens

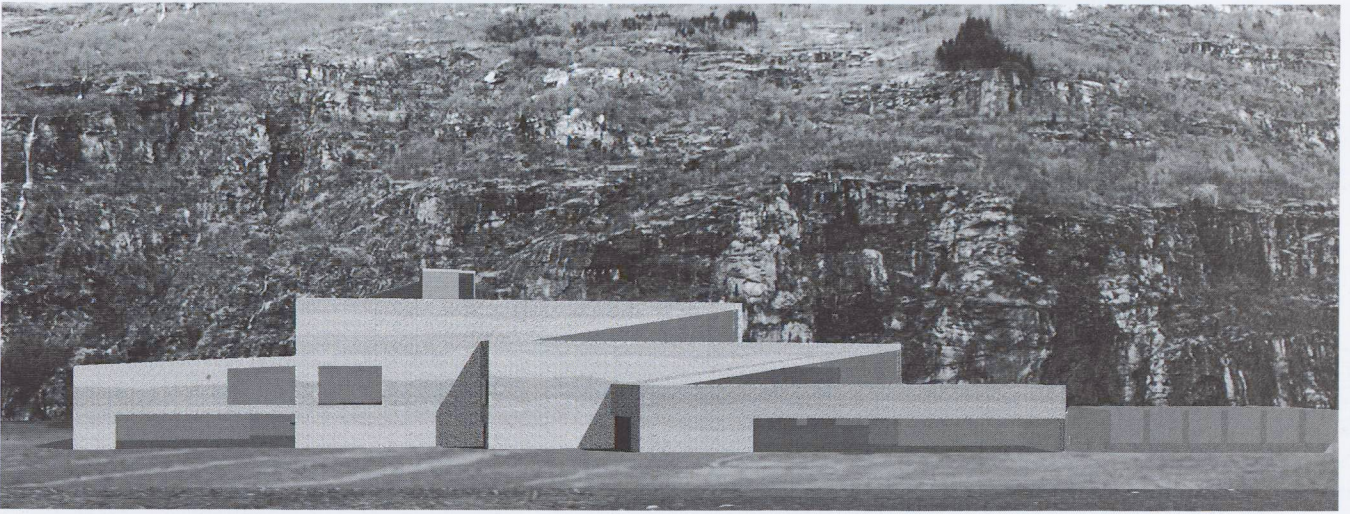
Eric Fassbind, HEC, Villette



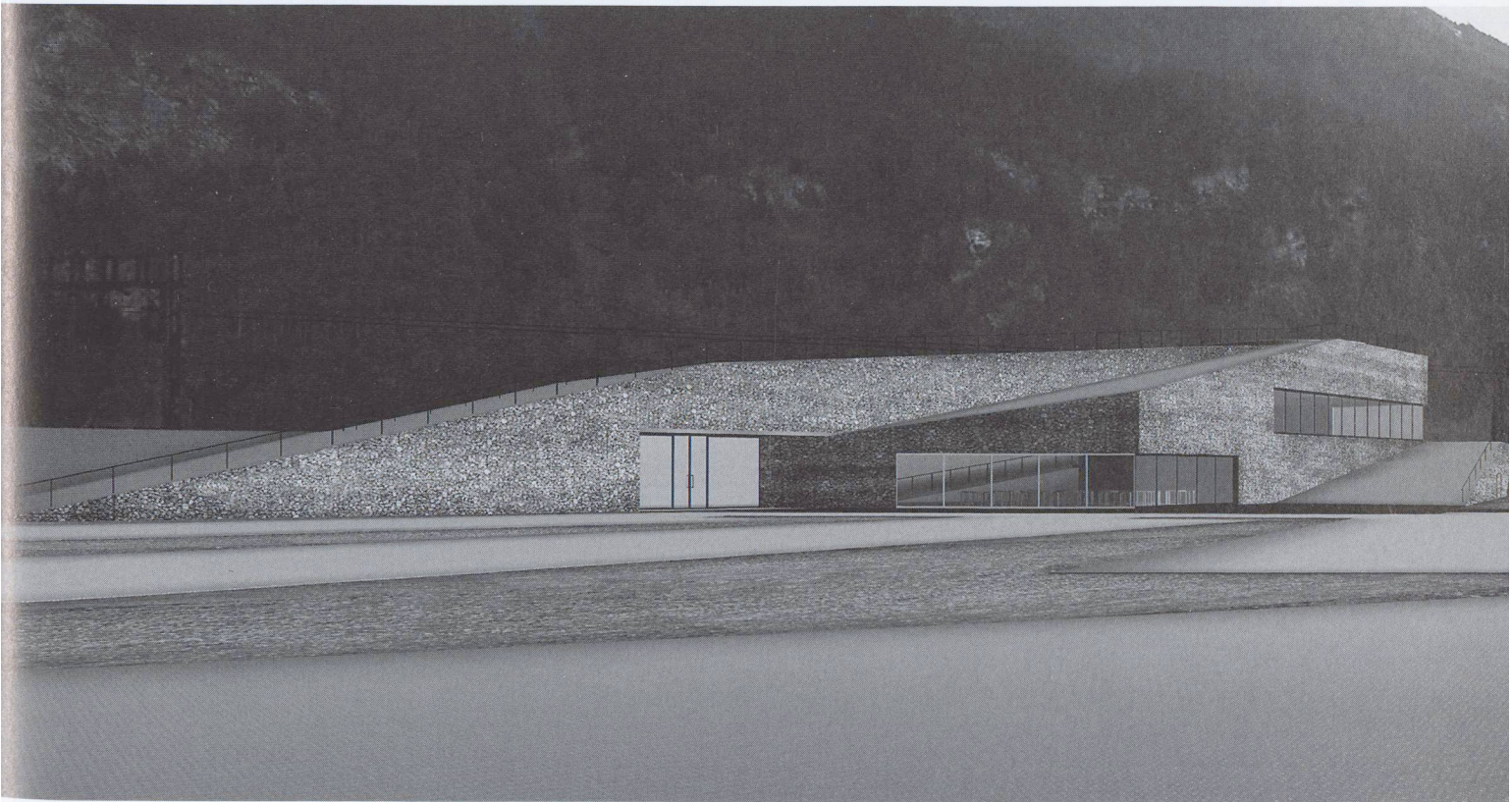
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Pollegio



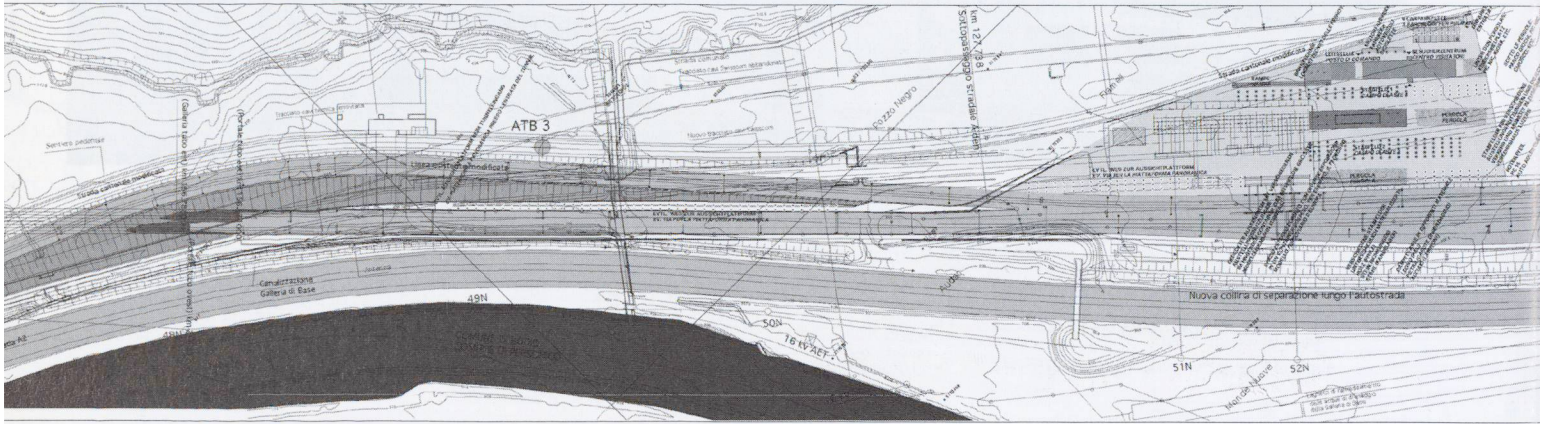
Erstfeld

5° rango

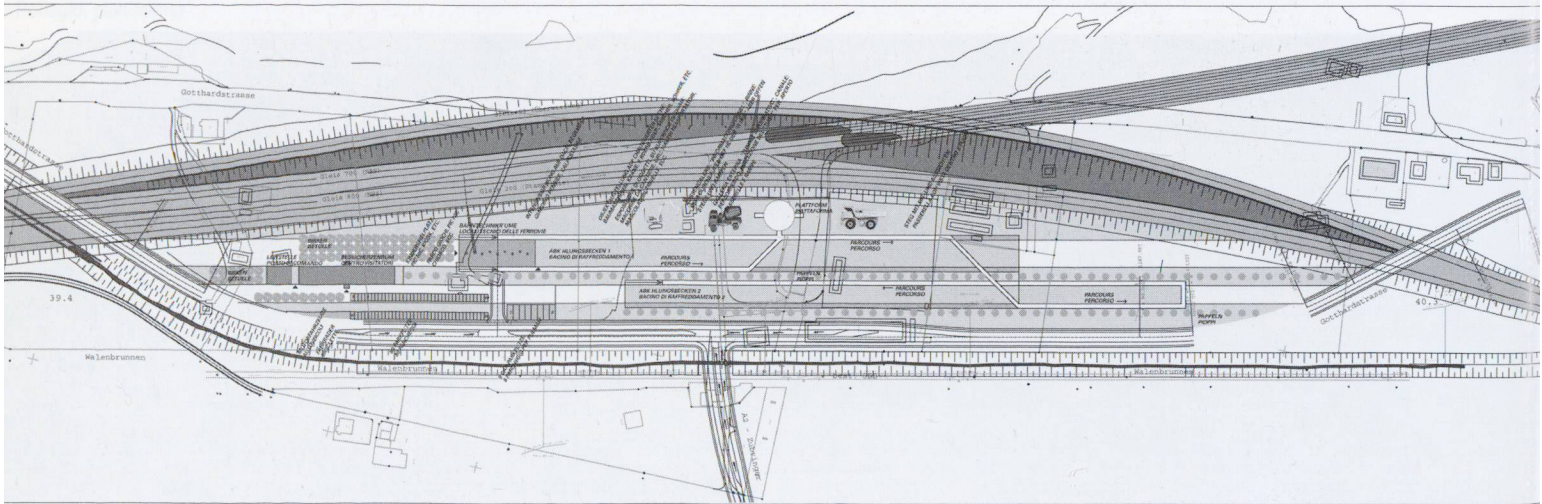
Marianne Burkhalter + Christian Sumi

Architettura (coordinatore) Marianne Burkhalter + Christian Sumi, Zürich
 Collaboratori: Ivo Bertolo, Elena Fernandez,
 Elaine An, Zeno Pollini

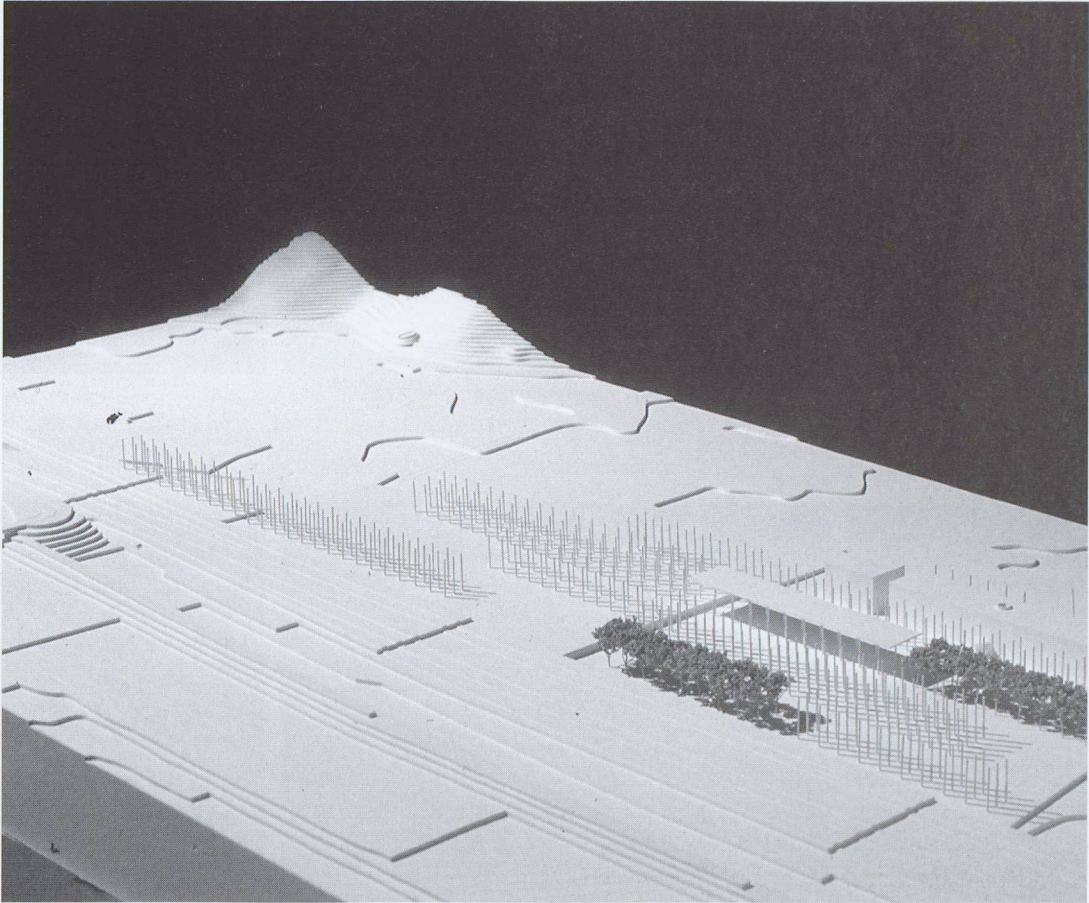
Allestimento di esposizioni Peter Röllin, Dr. Phil Kultur + Kunstwissenschaften,
 Rapperswil; Partner & Partner AG,
 Ausstellungskonzeption + Kommunikation, Benno
 Maggi. Collaboratore: Kaspar Hintermüller



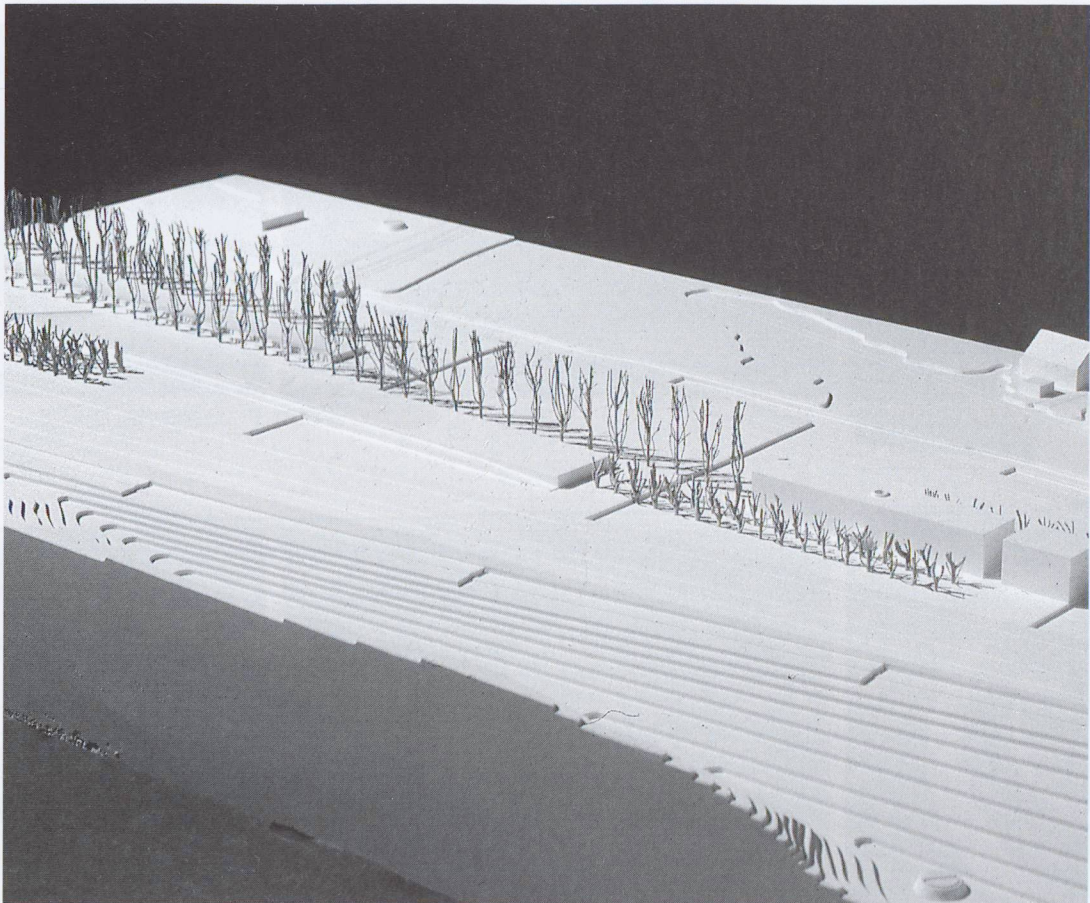
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Pollegio



Erstfeld

6° rango**ARGE Bétrix & Consolascio & Loeliger Strub**

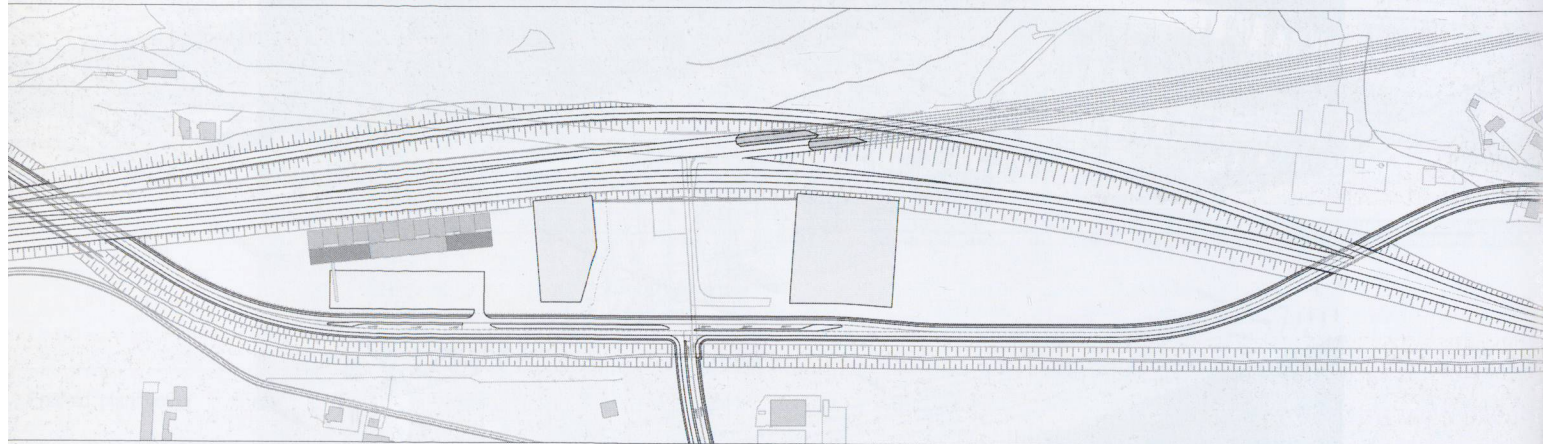
Architettura (coordinatore) Bétrix & Consolascio Architekten AG, Erlenbach
Loeliger. strub. architektur, Zürich
Collaboratori: Daniel Hummel, Bartolomeus Gijzen
Gian Salis, Heike Lutz

Allestimento esposizioni Scenographie Audrey Tenailon, F-L'ai-les-roses

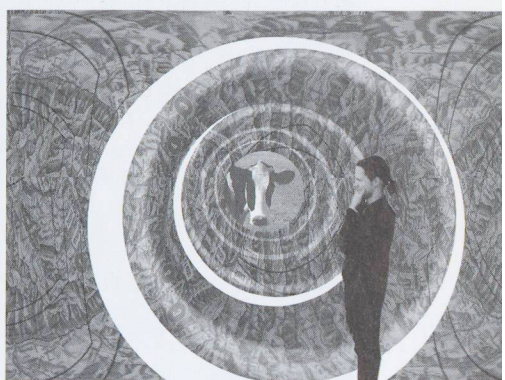
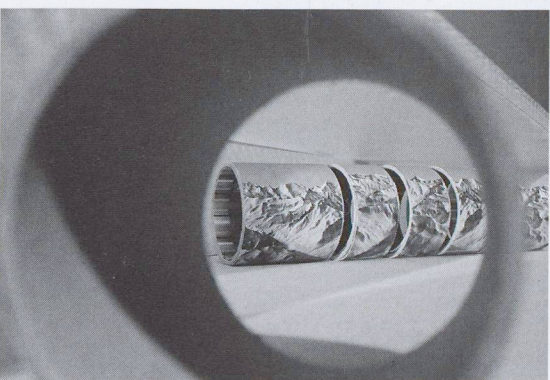
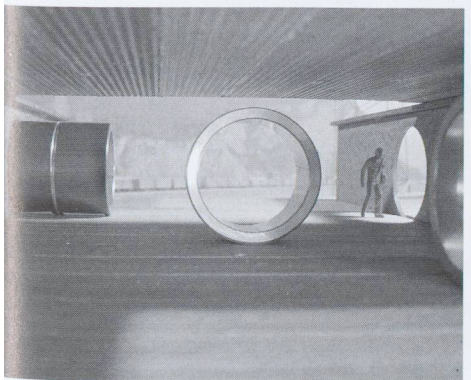
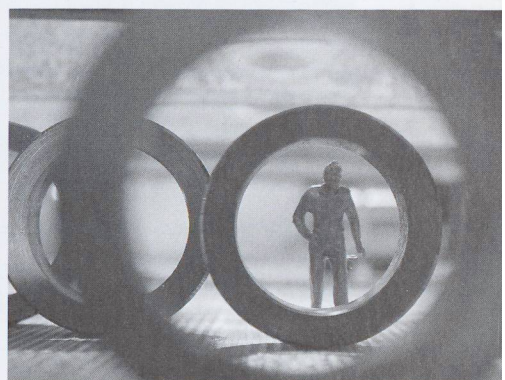
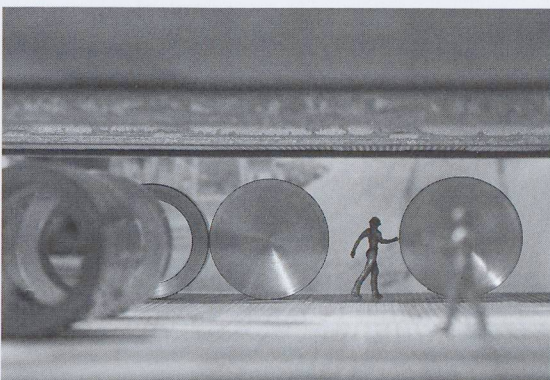
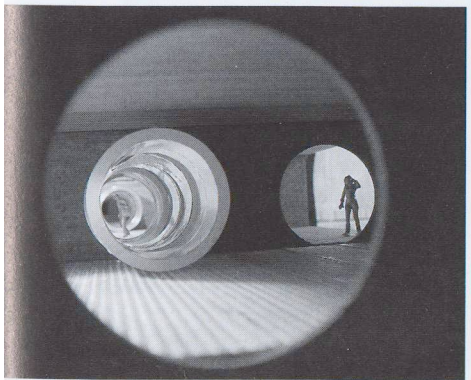
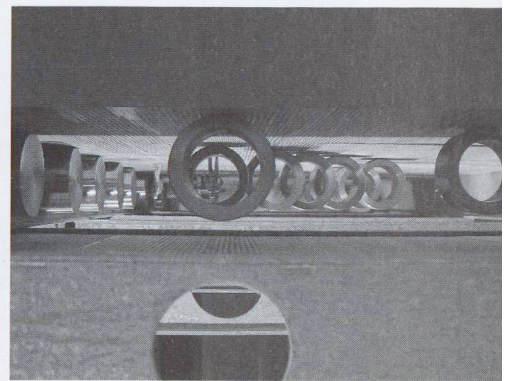
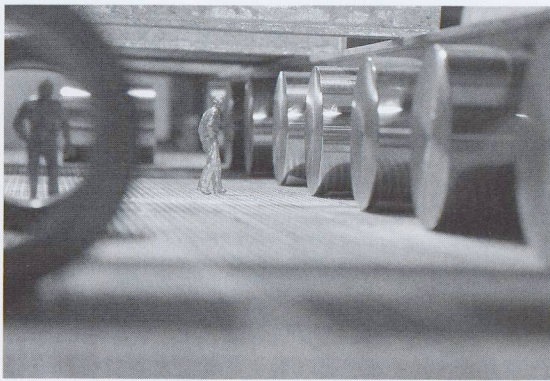
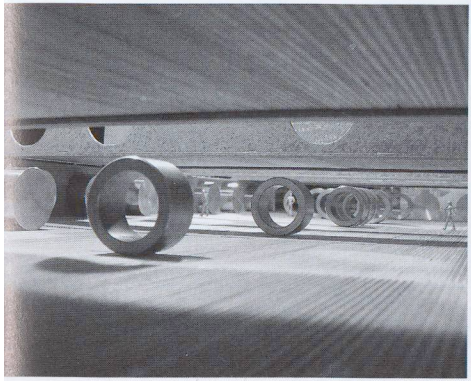
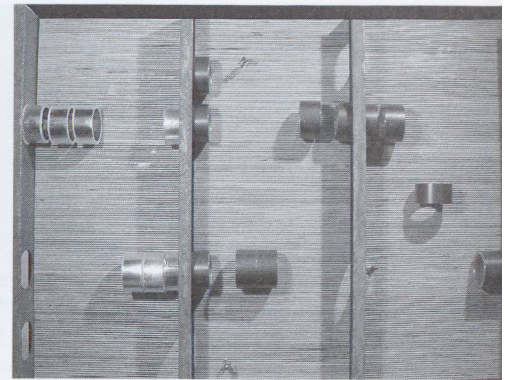
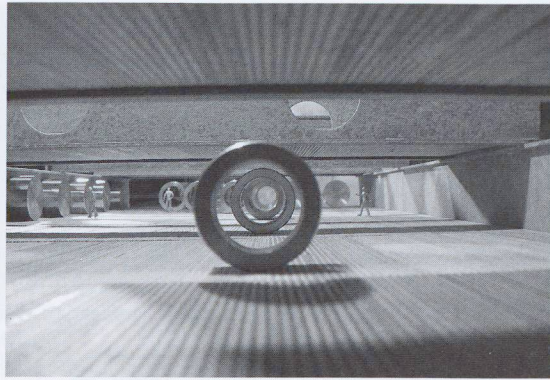
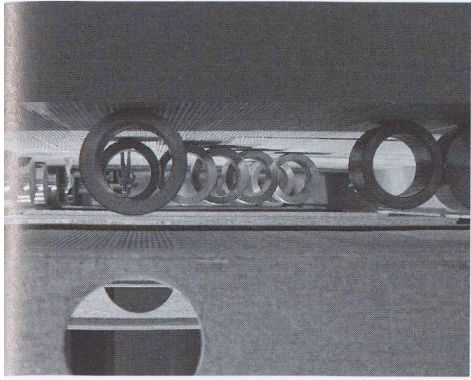
Ingegneria civile Fürst Laffranchi Bauingenieure GMBH, Wolfwil
Massimo Laffranchi



Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



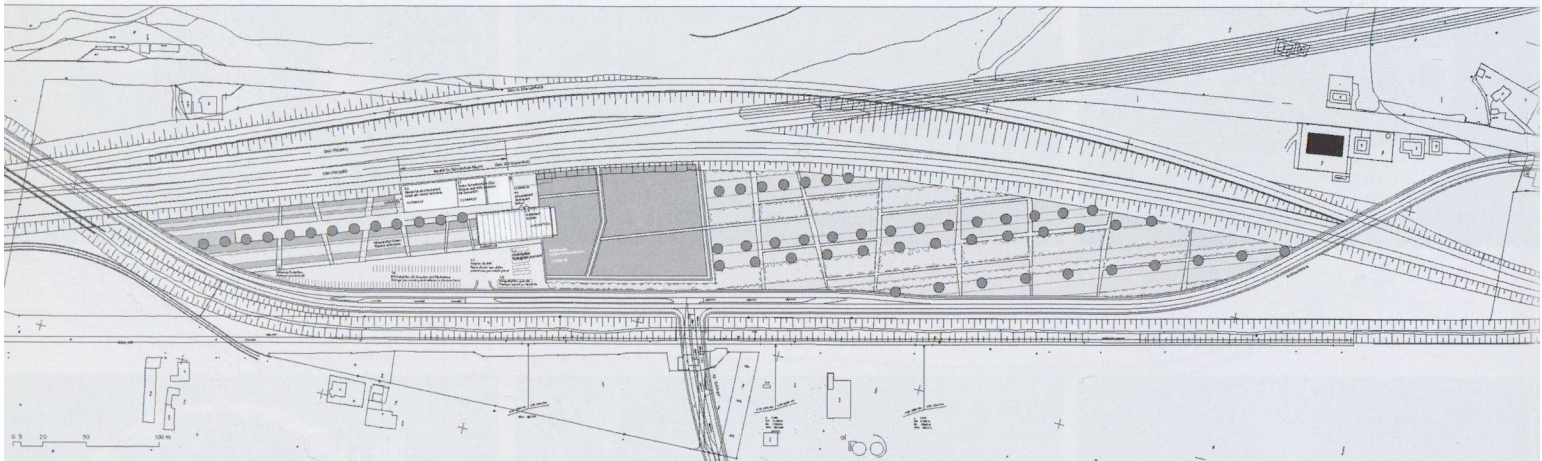
7° rango

AD Traverso

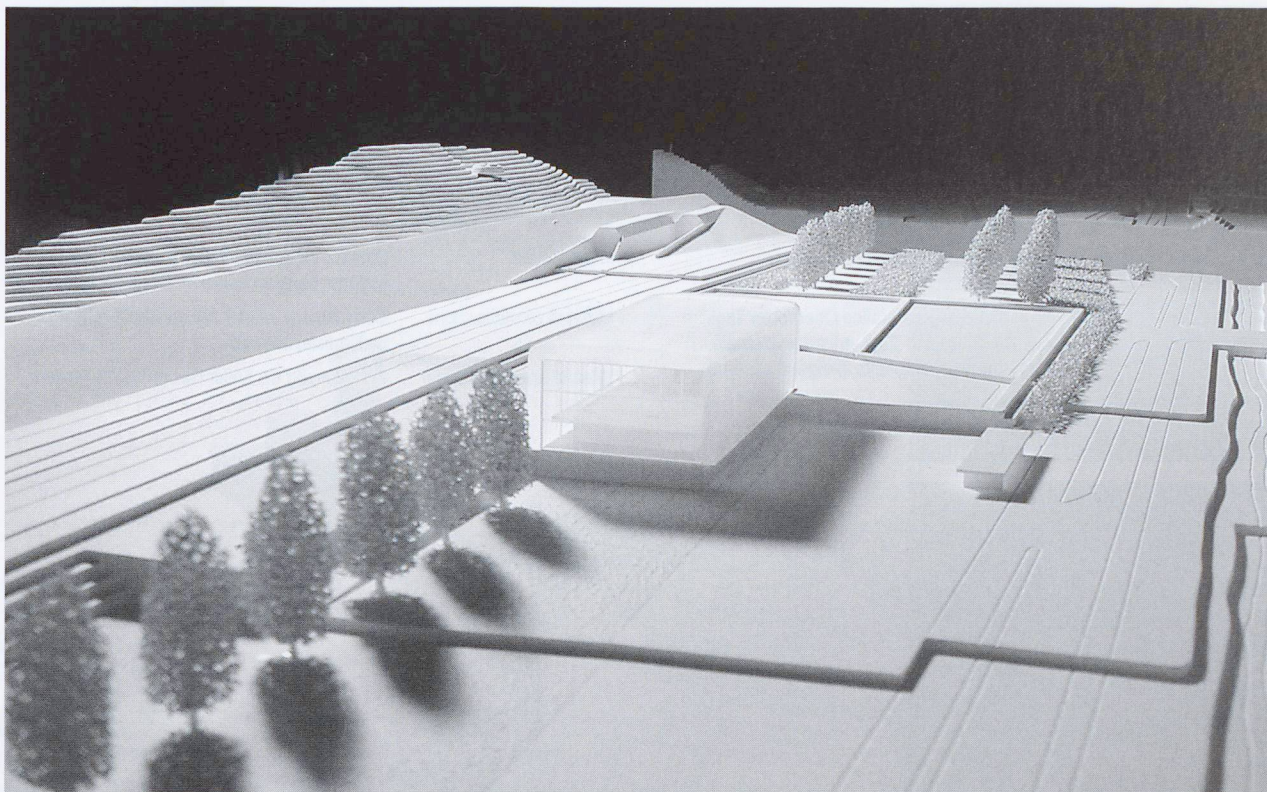
| | | | |
|-----------------------------|---|----------------------------|--|
| Architettura (coordinatore) | Architektengemeinschaft Hunziker / Kamm, Zug Werner Hunziker, Peter Kamm, Reto Keller, Marlise Voegelin, Jean-Daniel Wyss | Impiantistica | Bühlmann Engineering AG, Luzern Antoni Bühlmann, Gähwiler Linus, William Micheli |
| Allestimento esposizioni | design open gmbh, Wolf Hendel, Bruno Imfeld, Jimmy Schmid, Szenografie Ralph Eichenberger | Architettura del paesaggio | Appert + Zwahlen GMBH, Landschaftsarchitekten, Zug Karl-Andreas Appert, Landschaftsarchitekt Erich Zwahlen, Landschaftsarchitekt |
| Ingegneria civile | De Berti + Partner AG, Zug Angelo De Berti, Hanspeter Höitschi, Ueli Schurter | Pianificazione costi | ARCOplus, Zug; Peter Kamm |
| | | Mezzi di comunicazione | Multimedia Lugano |



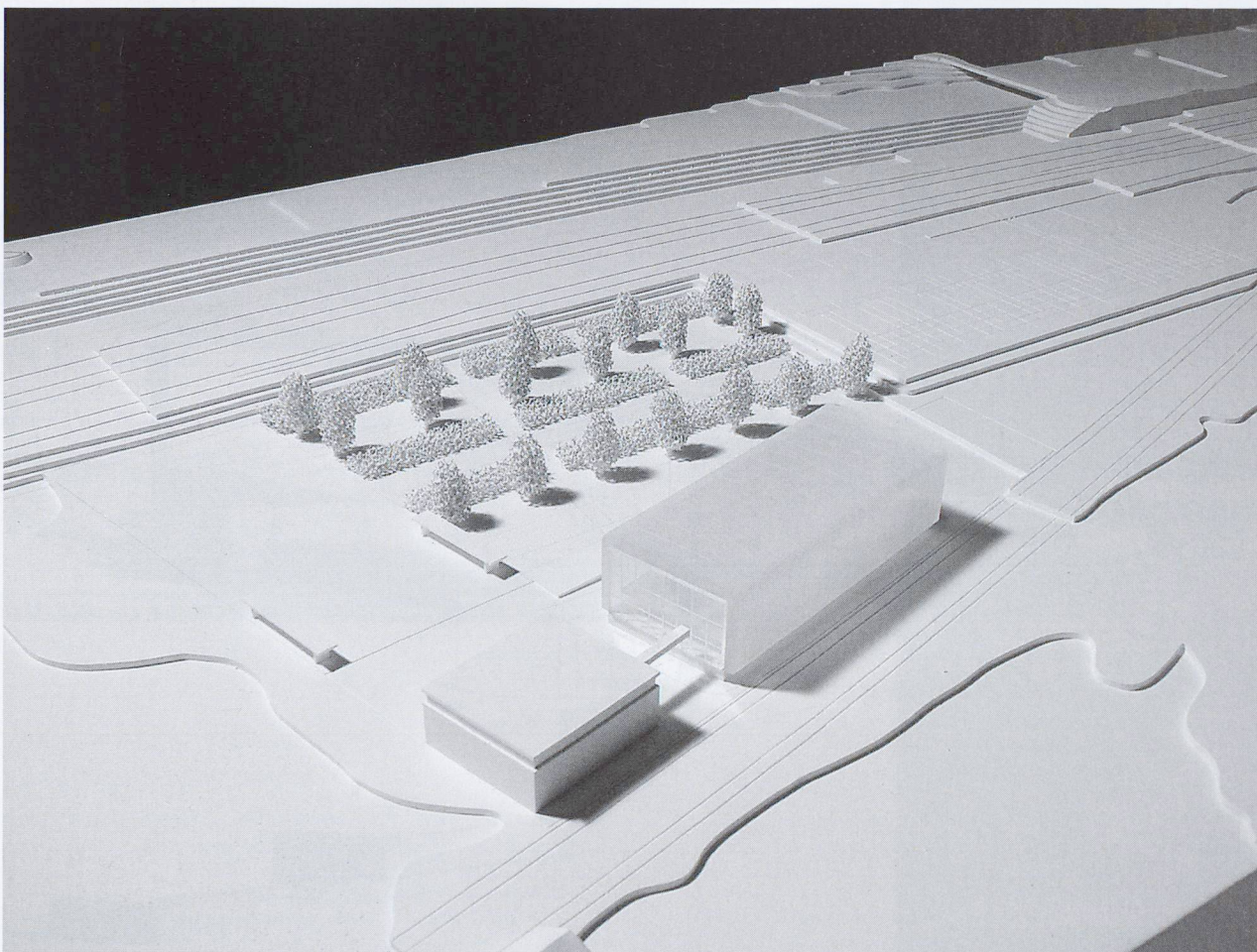
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Erstfeld



Pollegio

8° rango

Giraudi Wettstein / Oberholzer Tagli Knobel

Architettura (coordinatore) Giraudi & Wettstein, Architekten, Lugano
Felix Wettstein

Allestimento Studio di progettazione grafico Oberholzer Tagli
Knobel, Cevio; Renato Tagli, artista ambientale,
Cevio; Alain Poroli, architetto designer, Locarno

Ingegneria civile G. Balmelli, Lugano

Impiantistica

Mezzi di comunicazione

Ulteriori specializzazioni

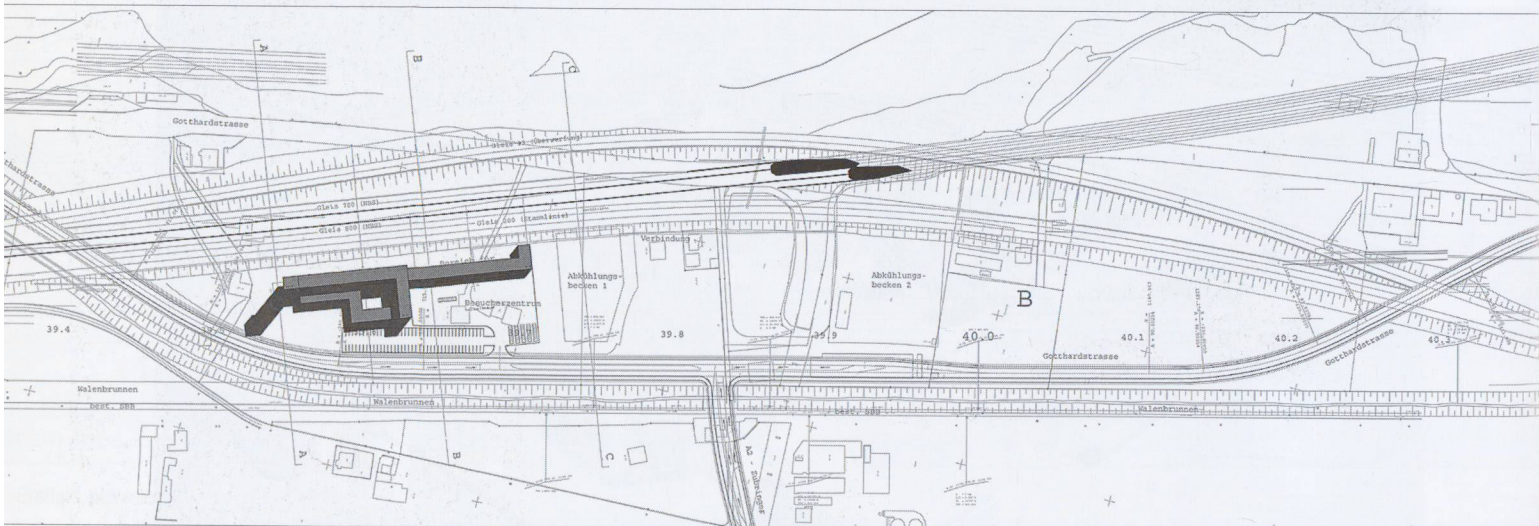
Studio d'ingegneria Visani Rusconi Talleri SA,
Lugano; Elettroconsulenza Solcà SA, Barbengo

Corry Knobel, sound design, audiovisivi e
multimedia, Minusio

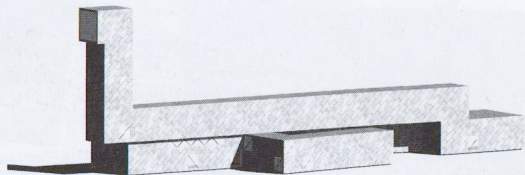
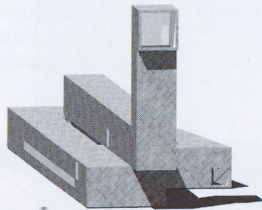
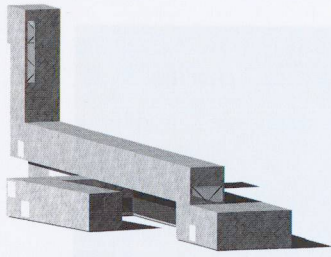
Lichtplanung Ch Keller Design AG, St. Gallen



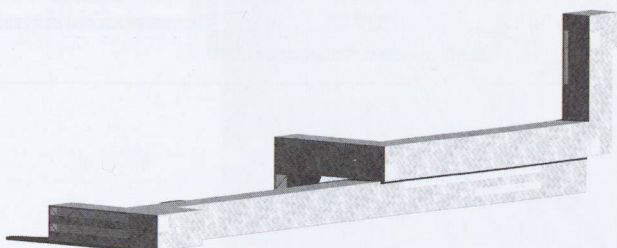
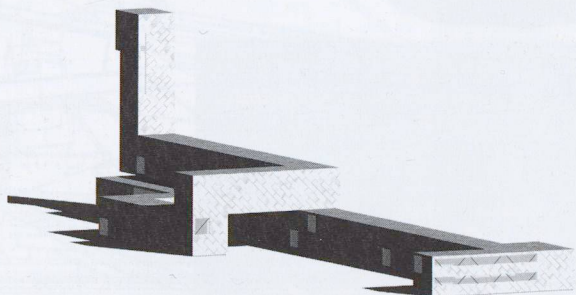
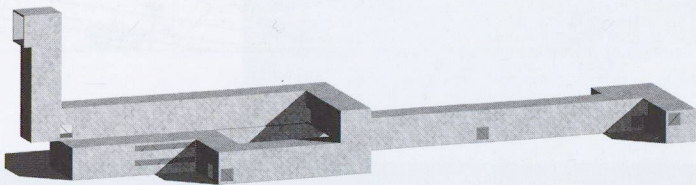
Pollegio, planimetria



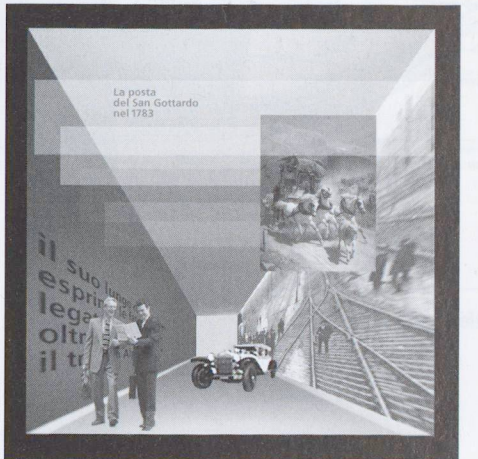
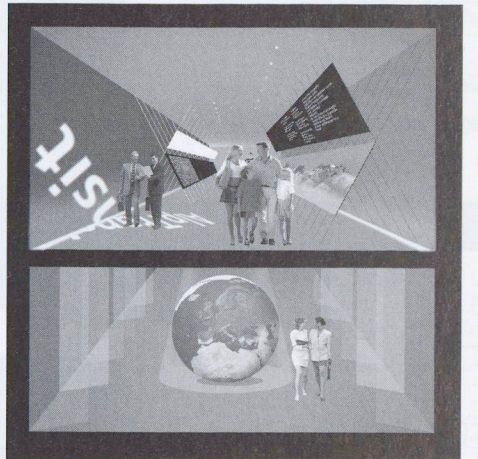
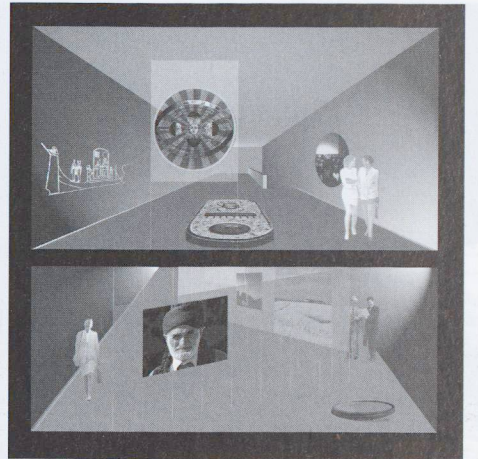
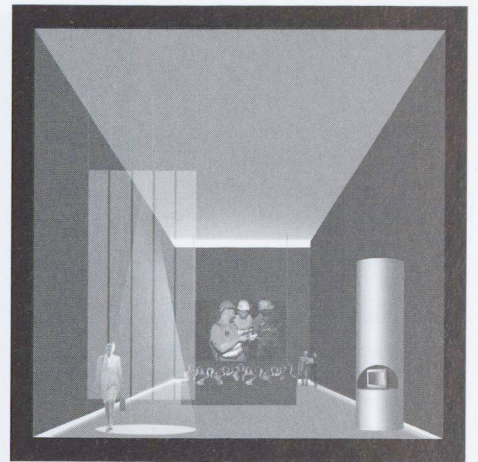
Erstfeld, planimetria



Pollegio



Erstfeld





Trans & Transit

Architettura (coordinatore) A Marca - Righini Architetti, Biasca
 Reto A Marca, Igor Righini

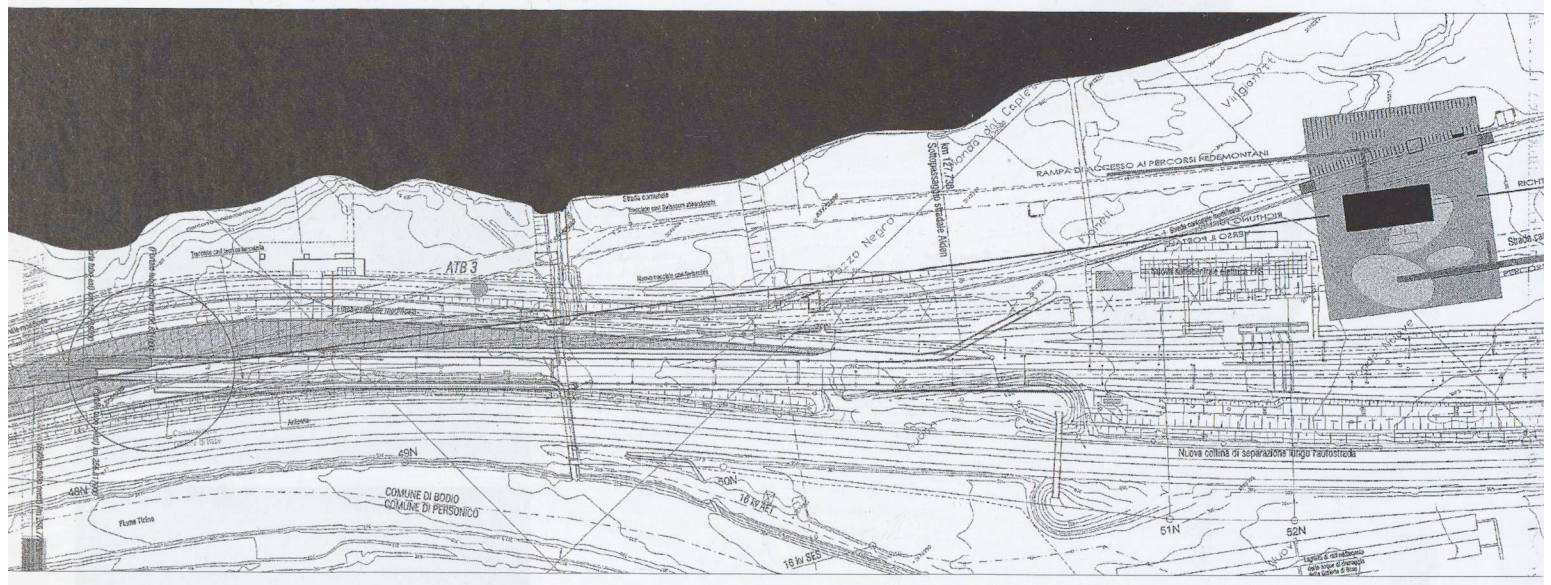
Allestimento esposizioni Denis Santachiara, I - Milano

Ingegneria civile Passera & Pedretti, Consulting Engineers,
 Grancia - Lugano; Mauro Pedretti

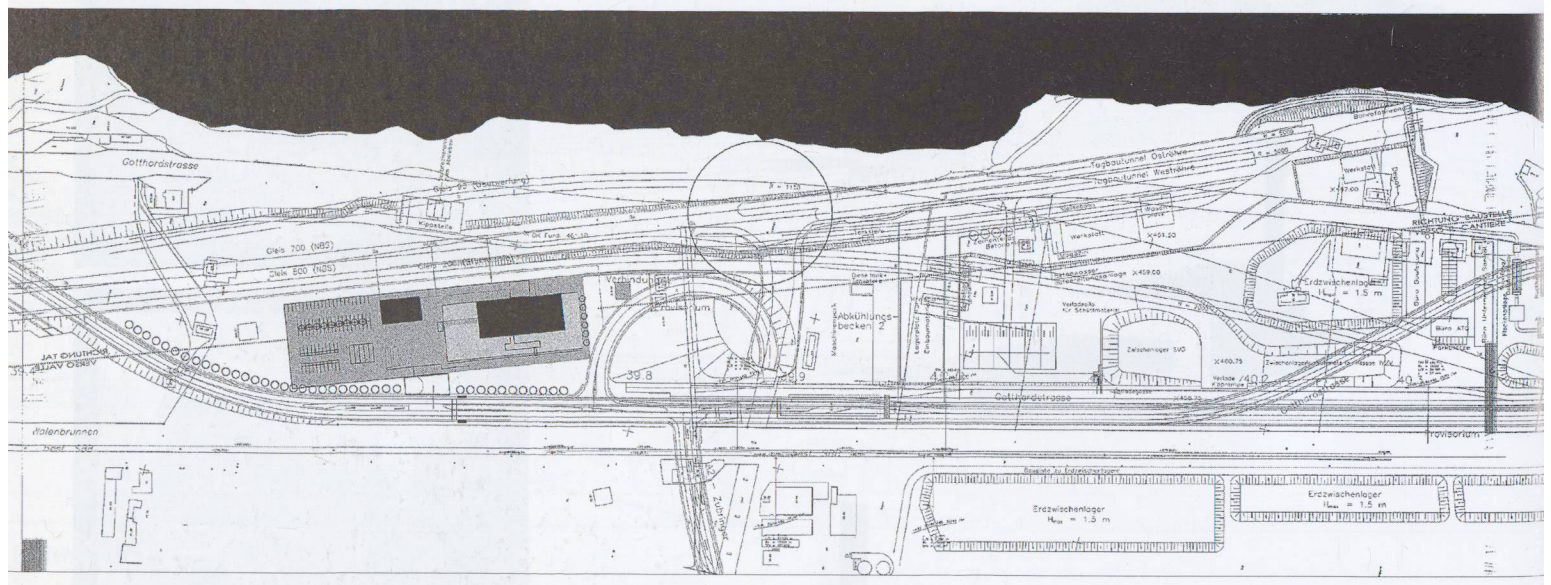
Architettura del paesaggio Herbert Hediger Haustechnik AG, Zürich
 Herbert Hediger

Pianificazione costi Caprara - Morini Ingegneri, Biasca; Renzo Morini

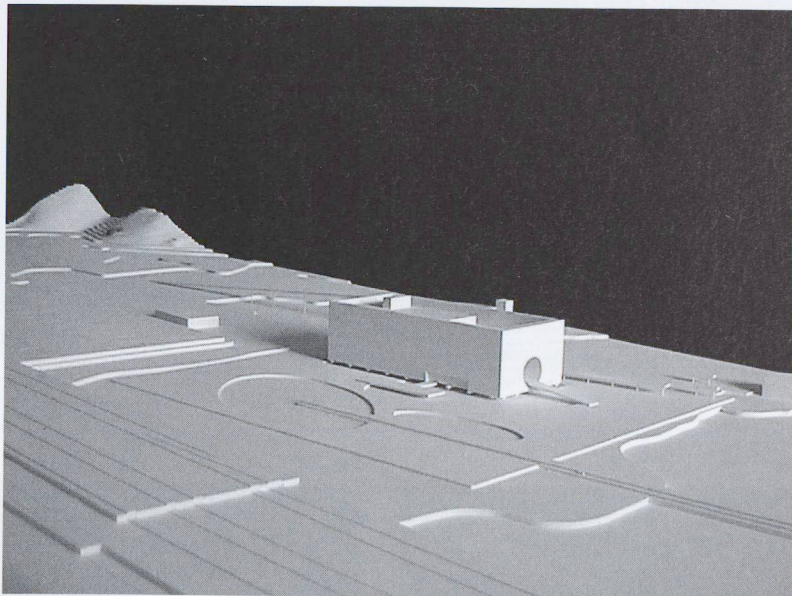
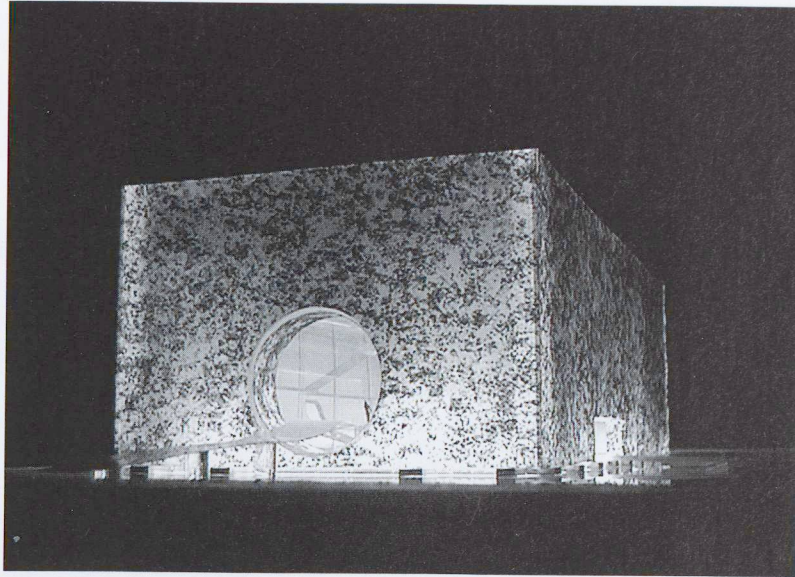
Mezzi di comunicazione IMMES, Bioggio - Lugano
 Dario Robbiano, consulenza per la comunicazione
 Collaboratori: Samantha Bourgoïn, Armando Losa



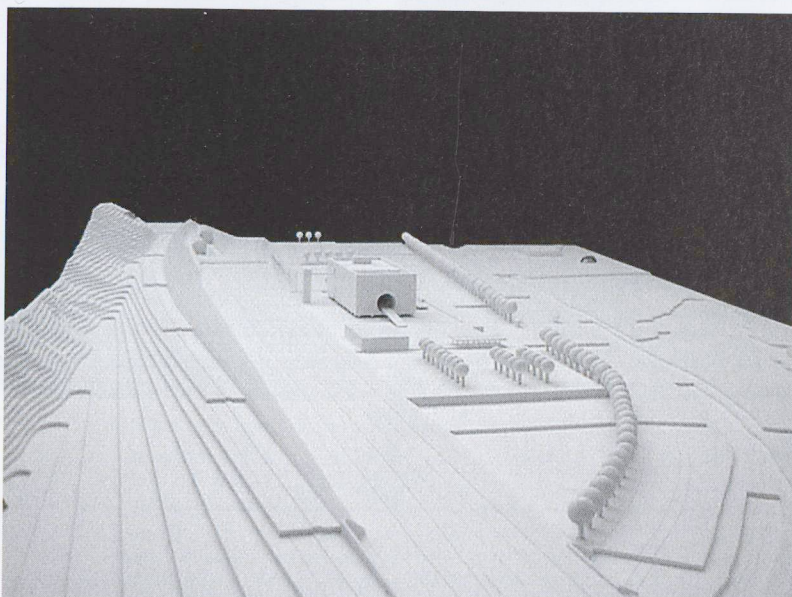
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Pollegio



Erstfeld

Arnaboldi - HTS - Multivision - Rotzler Architekten

Architettura

Michele Arnaboldi, Locarno
 Josef und Beat Trachsel, Altorf
 Collaboratori: Esther Heiz, Enzo Rombolà, Raffaele Cammarata, Michael Winkmann, Carlo Barra, Nicola Castelletti

Ingegneria civile

Franco Lurati, Lugano

Architettura del paesaggio

Rotzler-Krebs Partner GmbH, Gockhausen

Pianificazione costi

Truttmann-Reichenbach, Architekten AG, Hörw

Mezzi di comunicazione

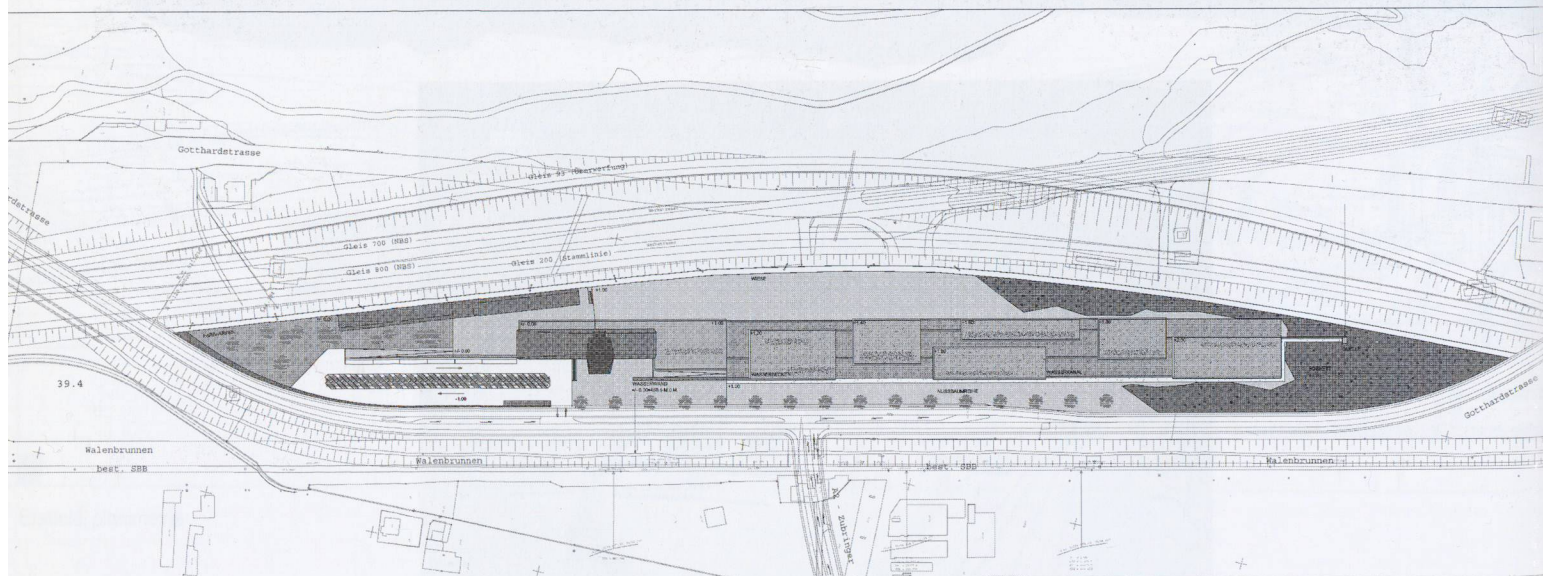
Multivision SA, Boulen

Allestimento di esposizioni

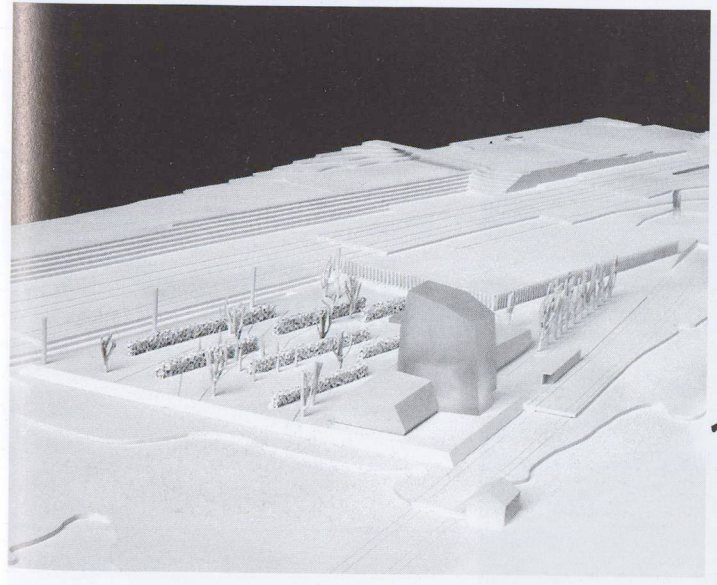
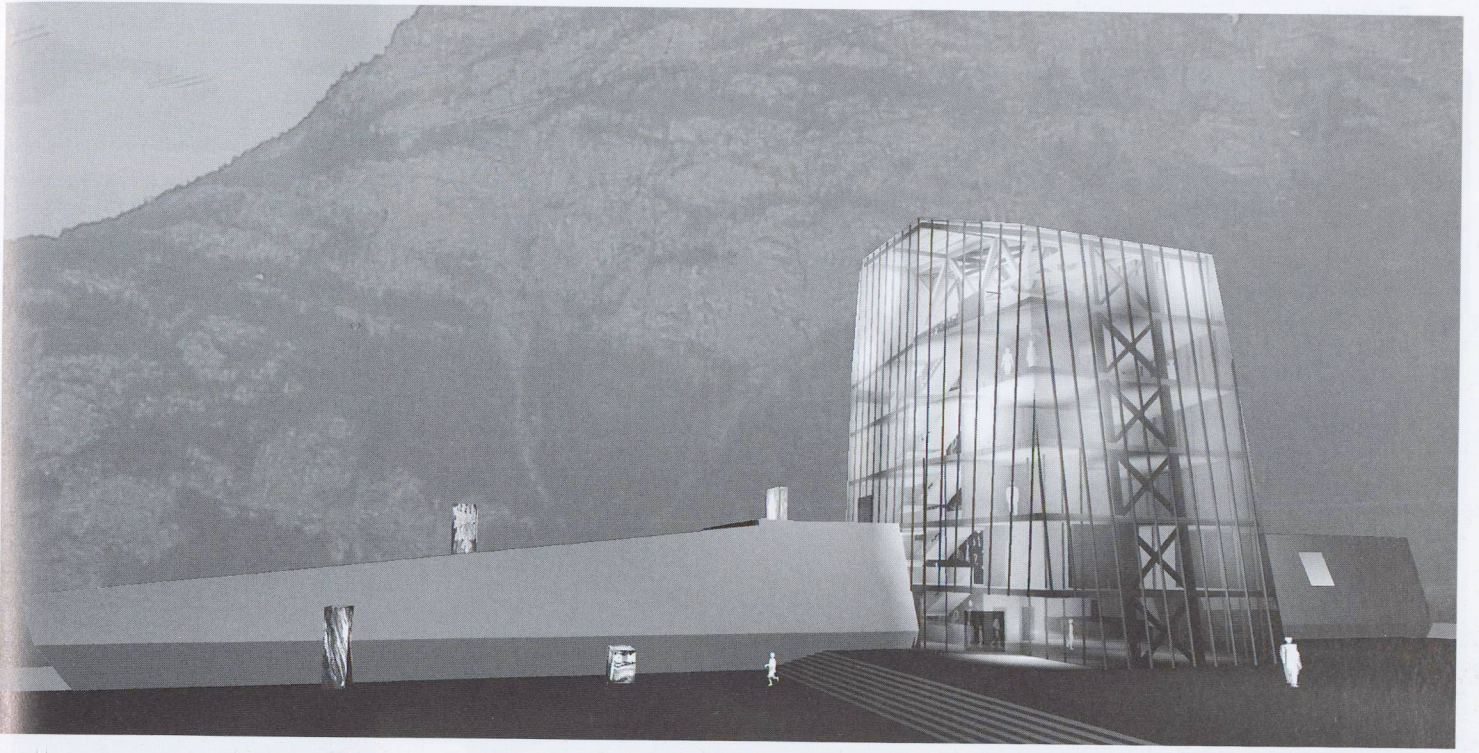
Multivision SA, Boulen; Herbert Laesslé
 Collaboratori: Stephan Tripet arch. + M. Arnaboldi



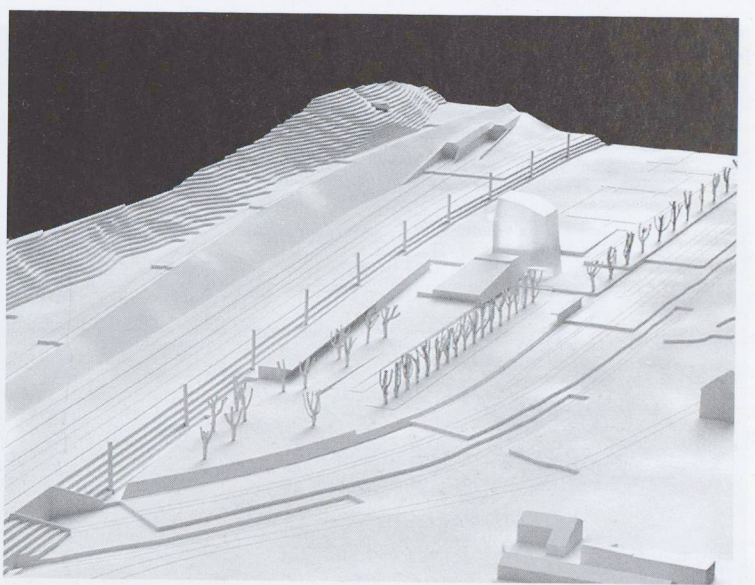
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Pollegio



Erstfeld

Dimoveo

Architettura (coordinatore) Bauart Architekten, Bern; M. Rindlisbacher / W. Frei;
Emilio Bernegger, Architetto, Lugano
Roni Roduner, Architetto, Arzo

Allestimento di esposizioni Willi Ebinger, Ausstellungskonzepte, Spiegel - Bern
Reinhard Morscher, Künstler/Gestalter/Kurator, Bern
Jakob Roduner, Architetto, Arzo

Ingegneria civile

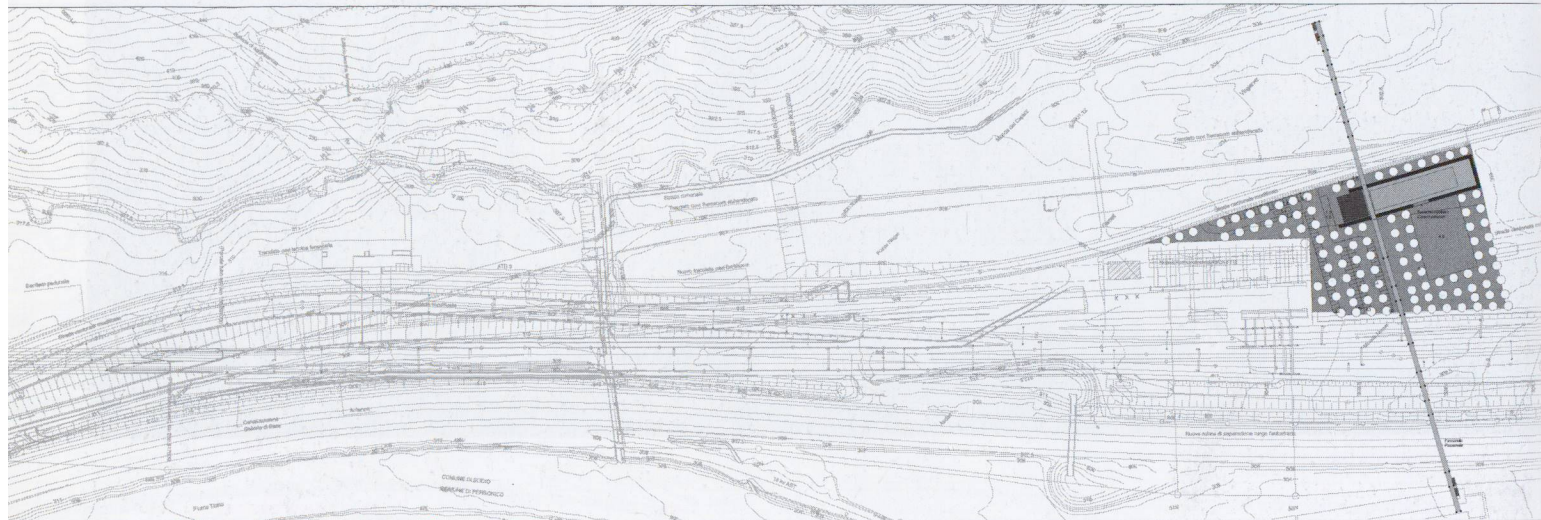
Merz-Kaufmann und Partner, Bauingenieure
Altenrhein

Architettura del paesaggio

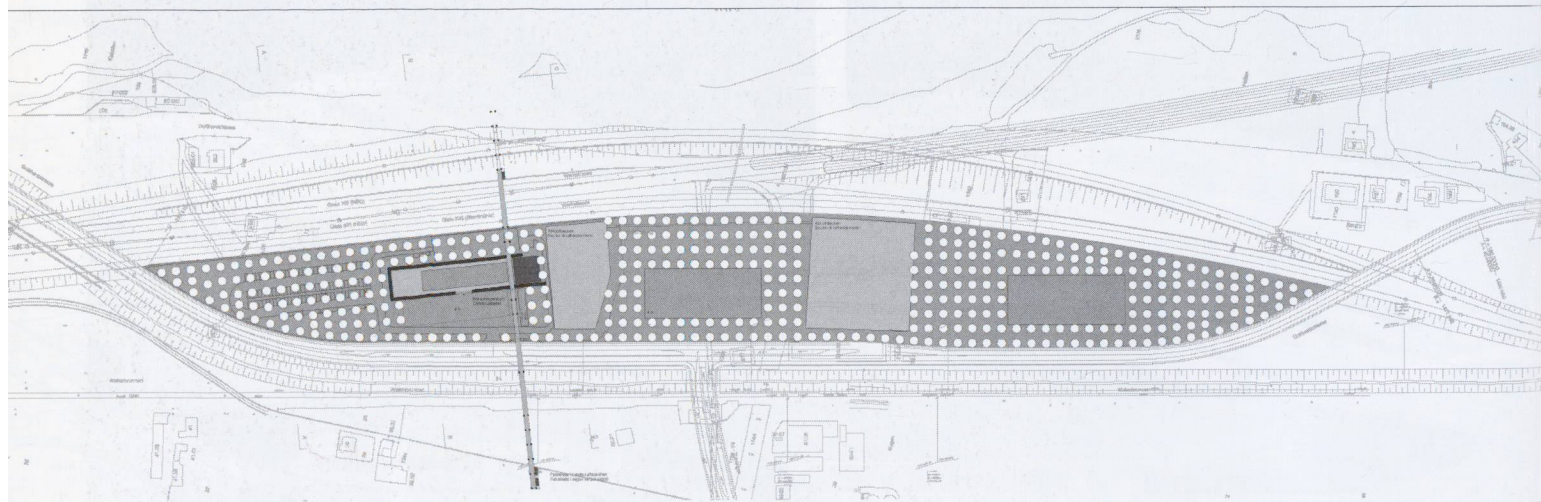
Klötzli + Friedli, Landschaftsarchitekten, Bern

Mezzi di comunicazione

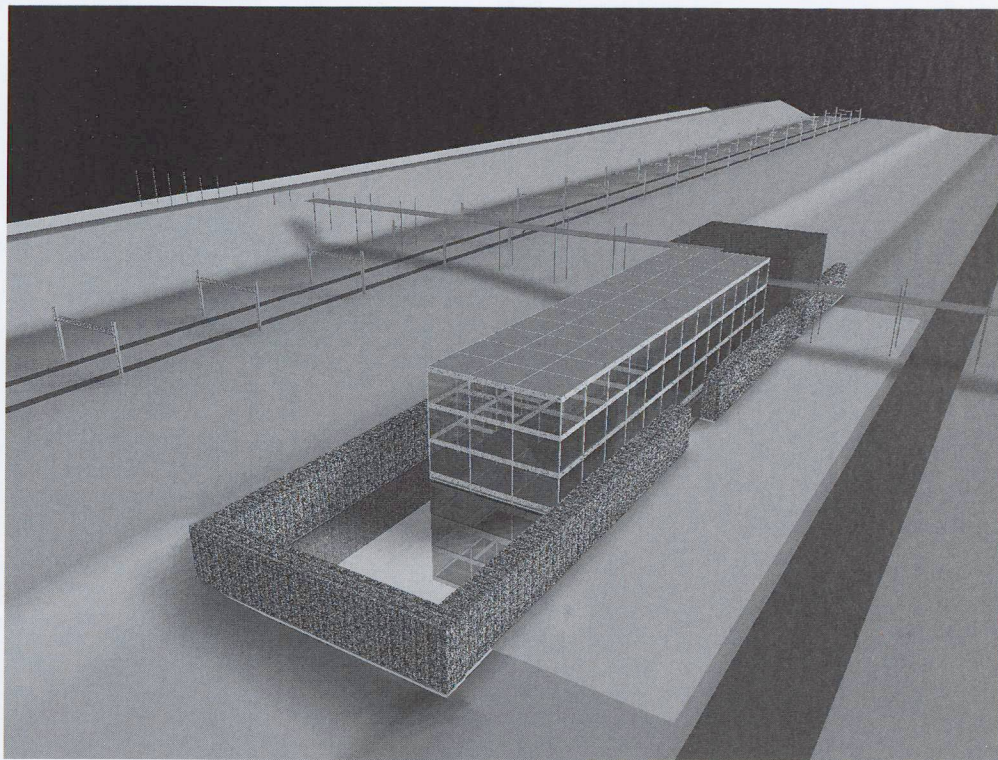
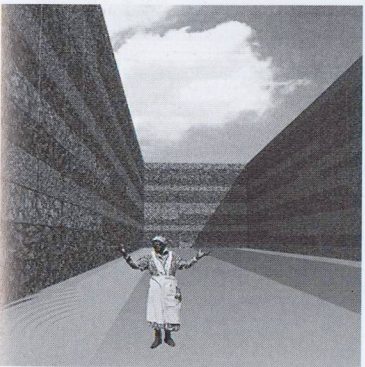
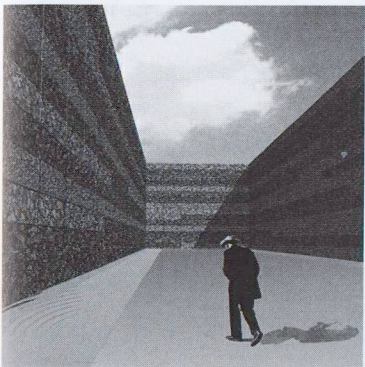
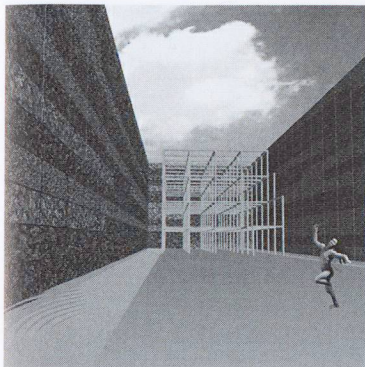
Jakob Roduner, Comunicatore visivo, Arzo



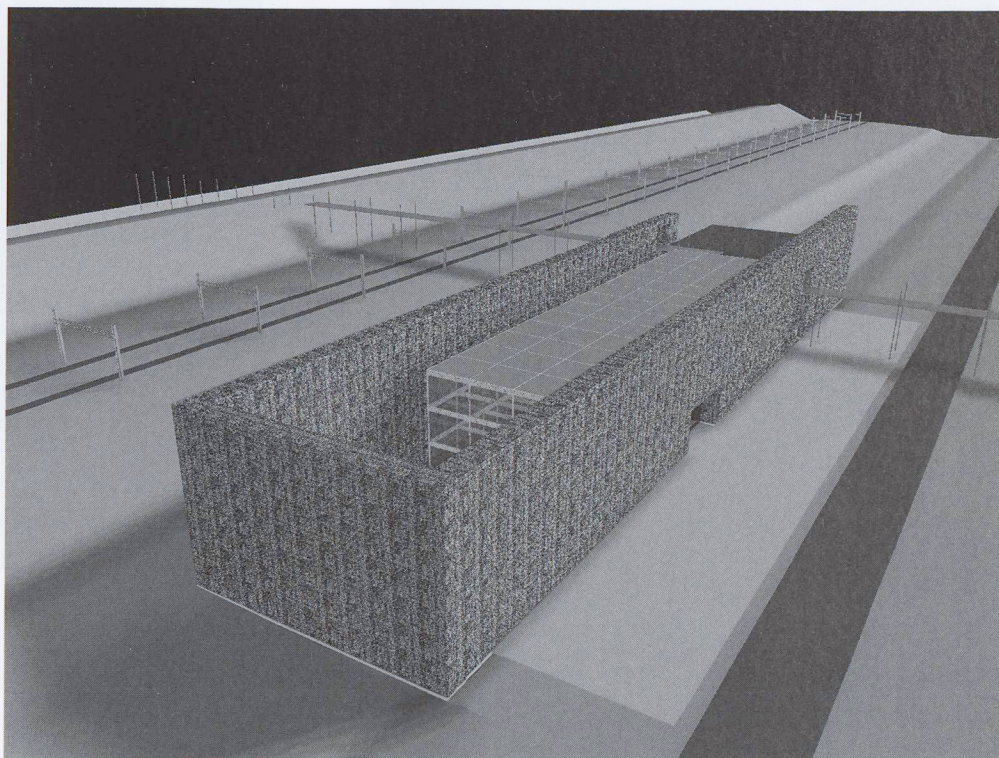
Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Dopo quattro anni

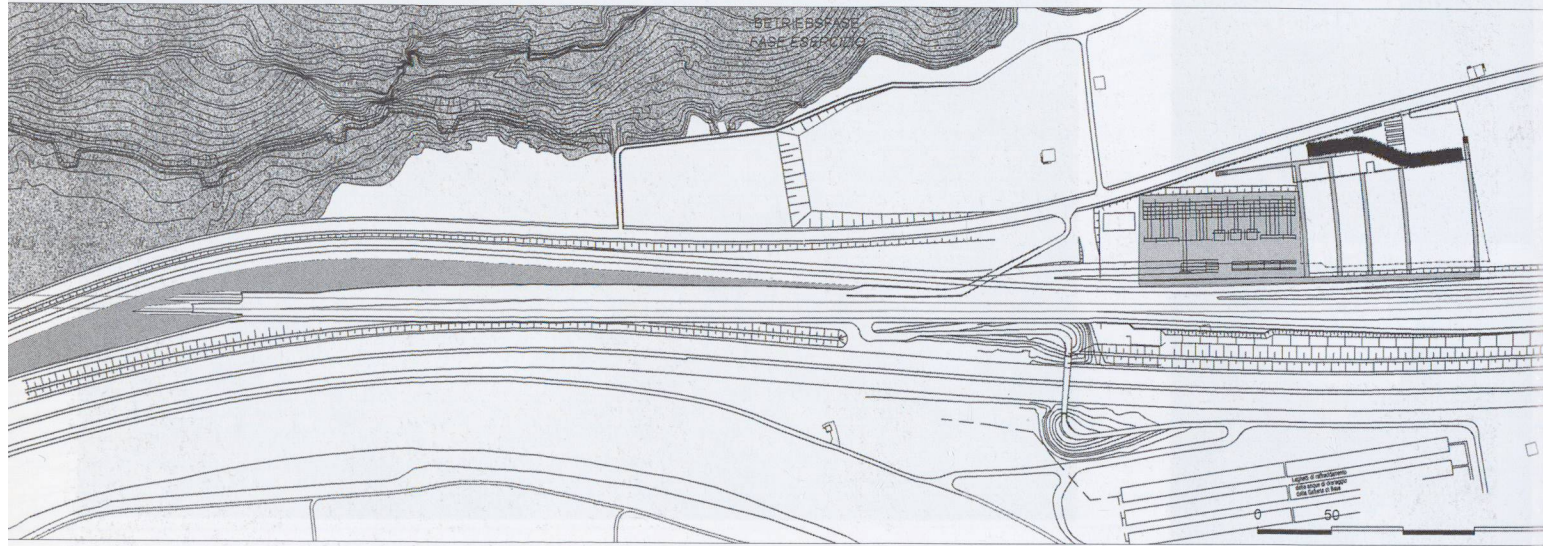


Stato finale

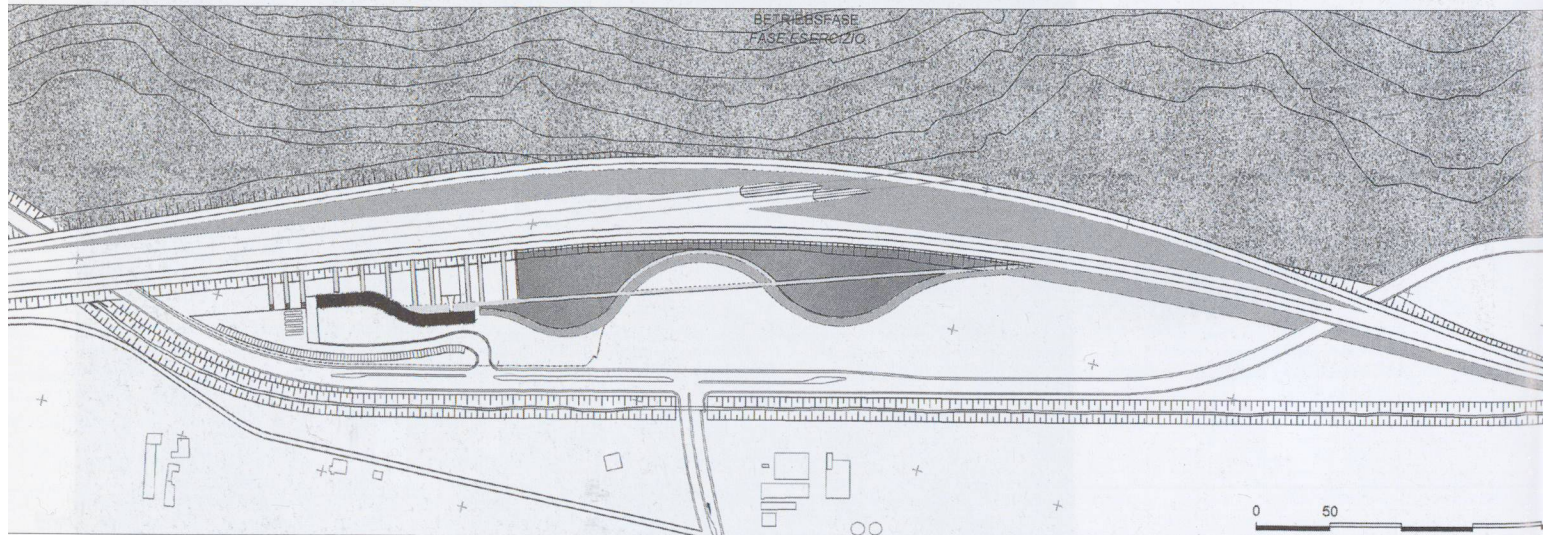
BKMV

Architettura (coordinatore) Kőnz + Molo Architetti, Lugano
 Renzo Vallebuona, D - Berlin

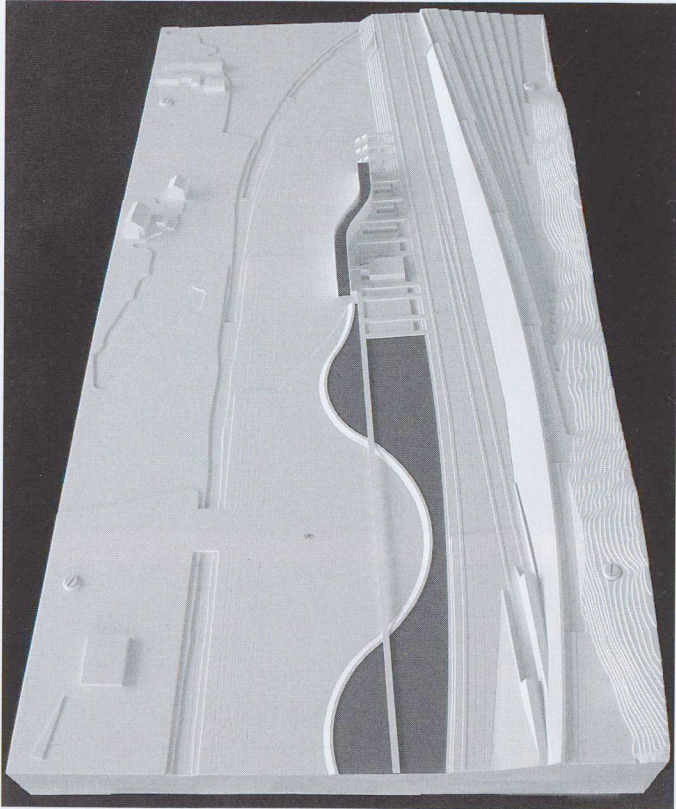
Allestimento esposizioni Ulrich Binder, Zūrich



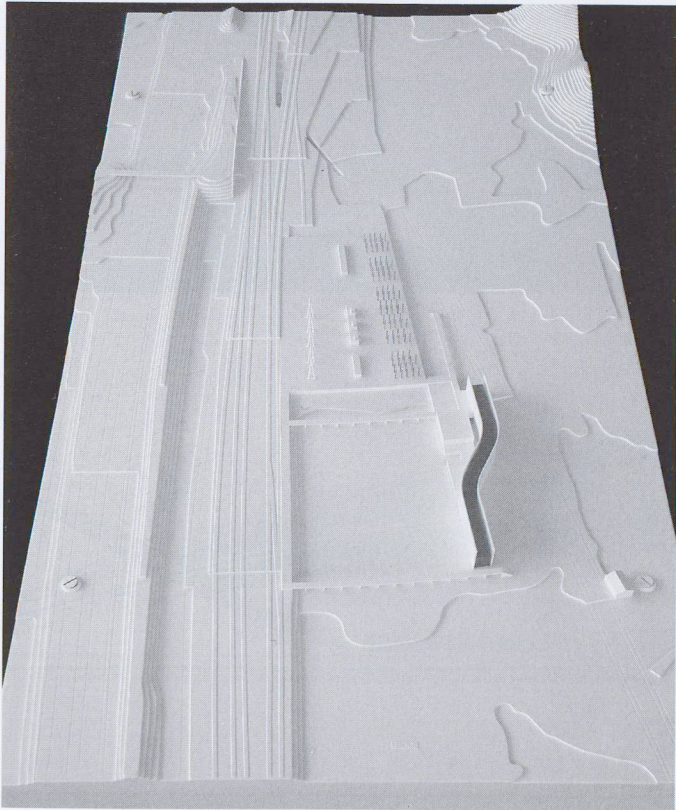
Pollegio, planimetria



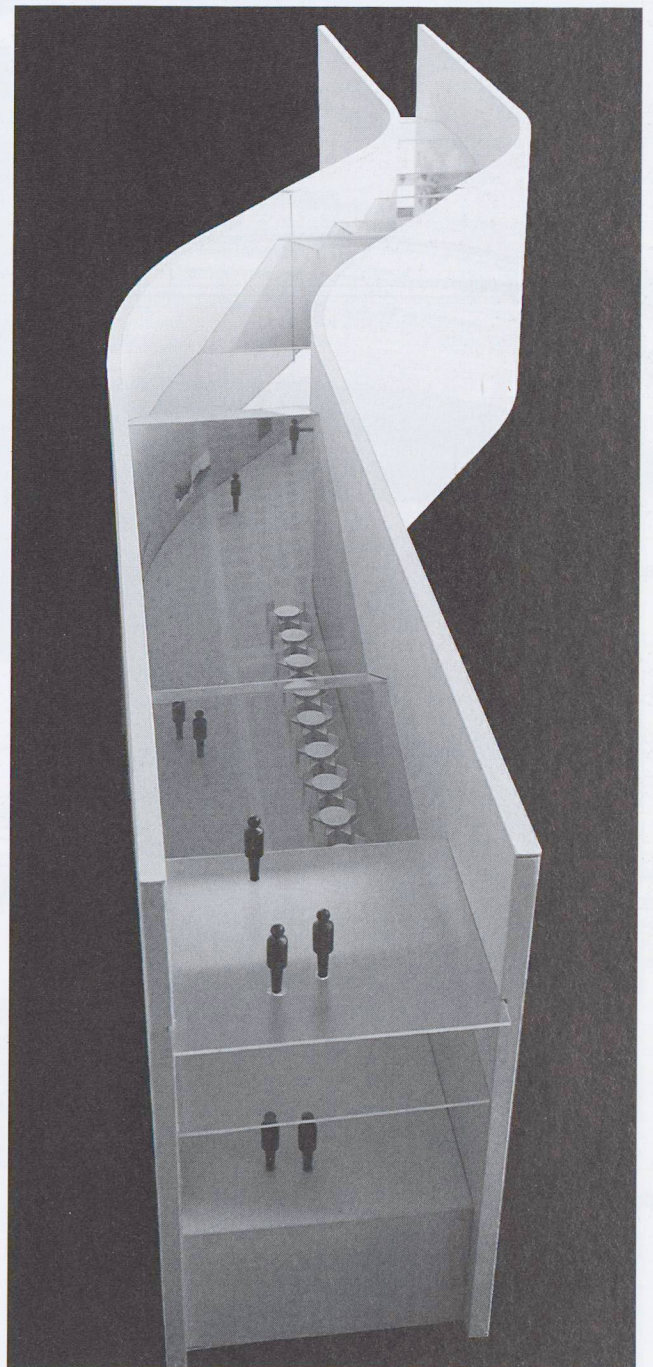
Erstfeld, planimetria



Erstfeld



Pollegio



Durisch&Nolli + Zürcher&Banfi + Minelli&Repetto

Architettura (coordinatore) Durisch + Nolli, Architekten, Lugano
Pia Durisch, Aldo Nolli

Allestimento di esposizioni Marco Zürcher, Grafico + Illustratore, Lugano
Thomas Banfi, Fotografo, Lugano
Minelli & Repetto, Artisti Multimediali, Morbio
Inferiore. Silvano Repetto

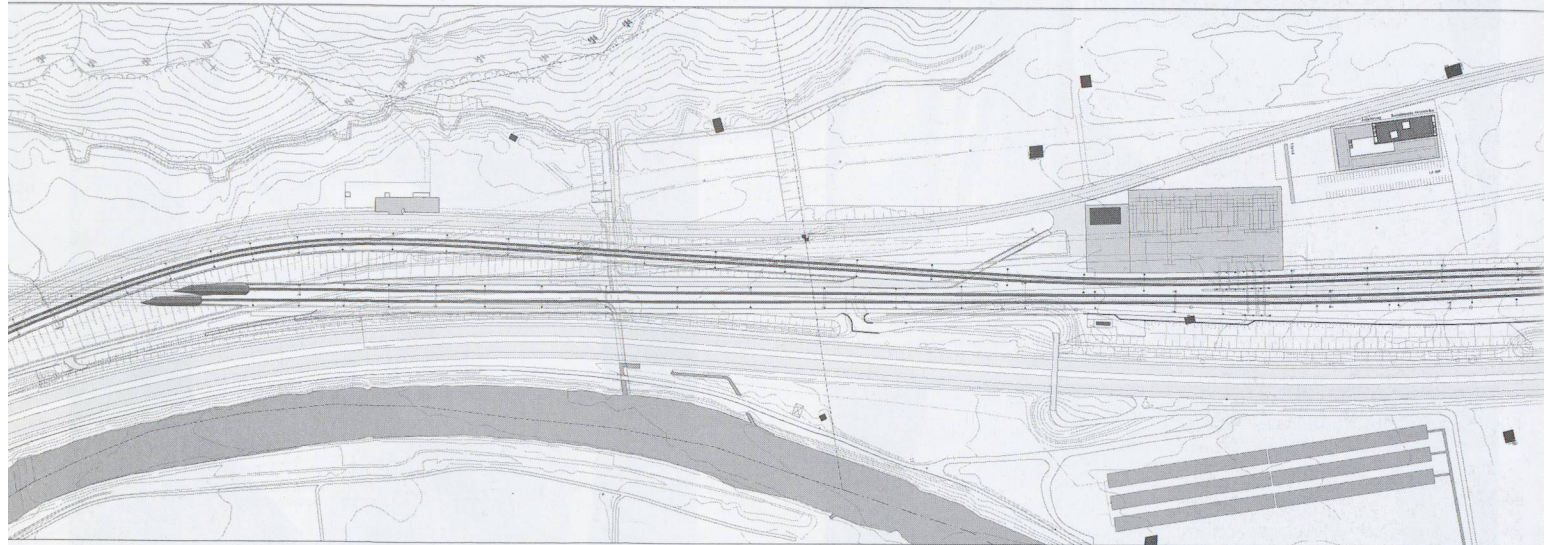
Ingegneria Civile

Studio Tecnico Colombo Pedroni SA, Bellinzona
Pietro Pedroni

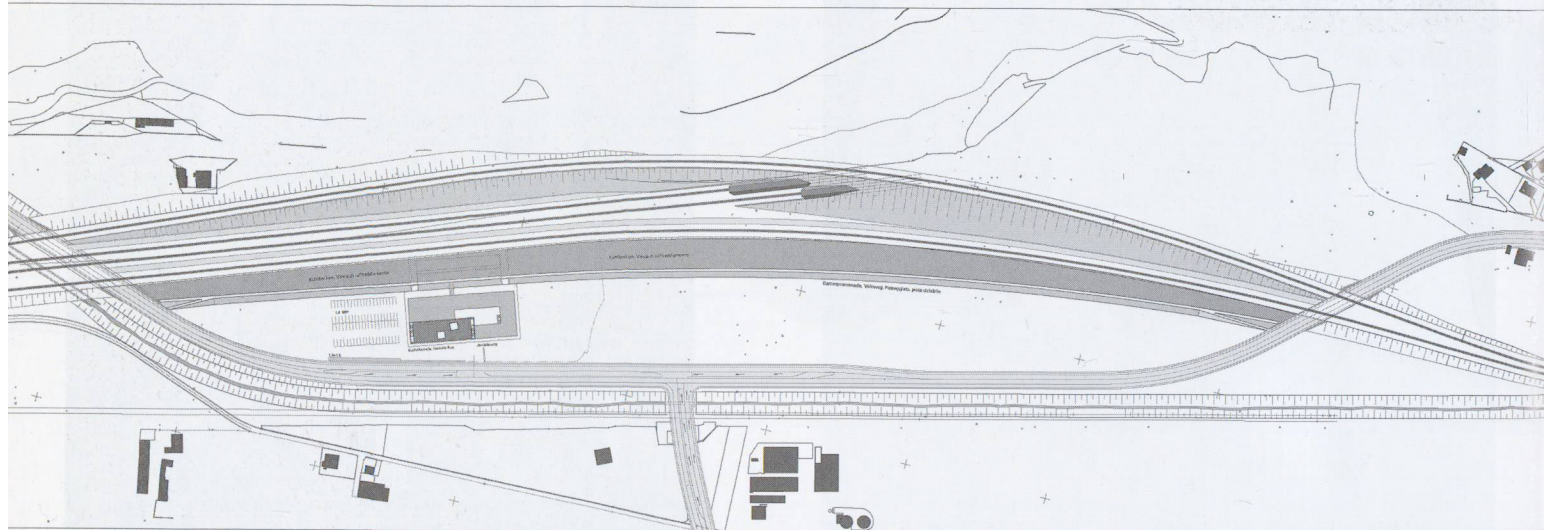
Studio d'ingegneria Gianfranco Ghidossi SA,
Bellinzona; Gianfranco Ghidossi

Ulteriori specializzazioni

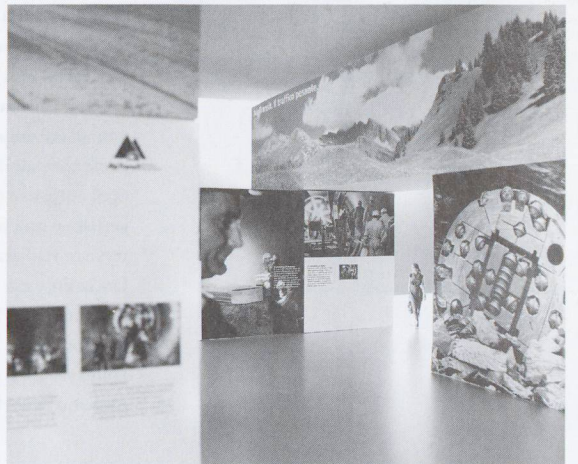
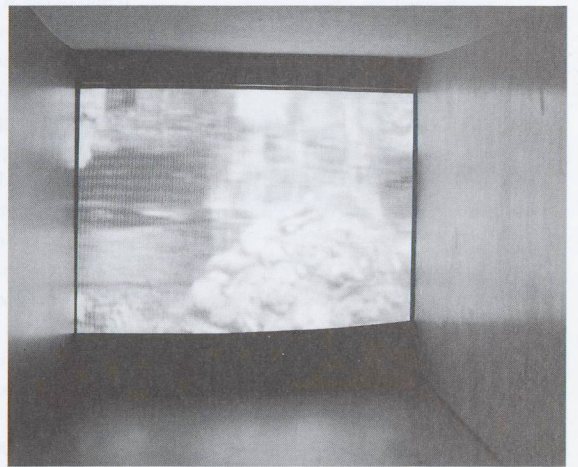
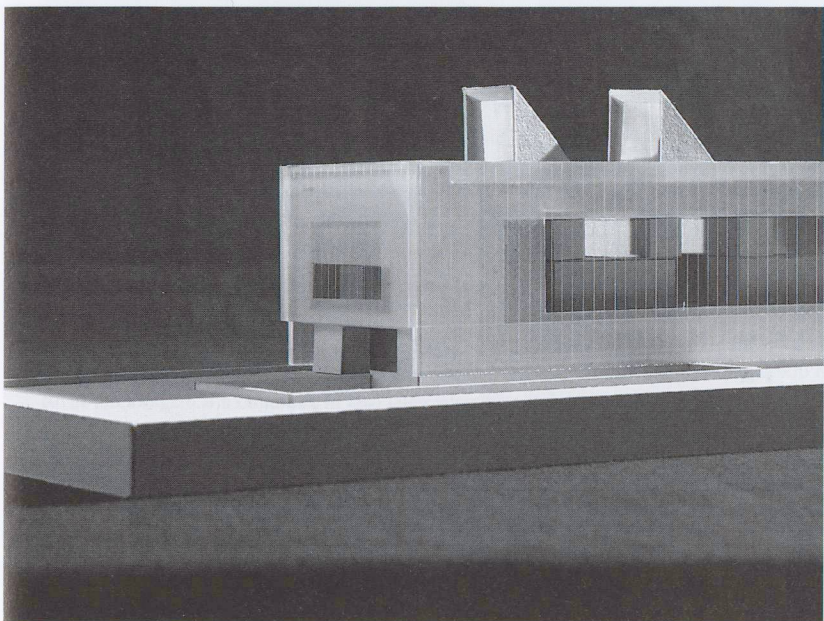
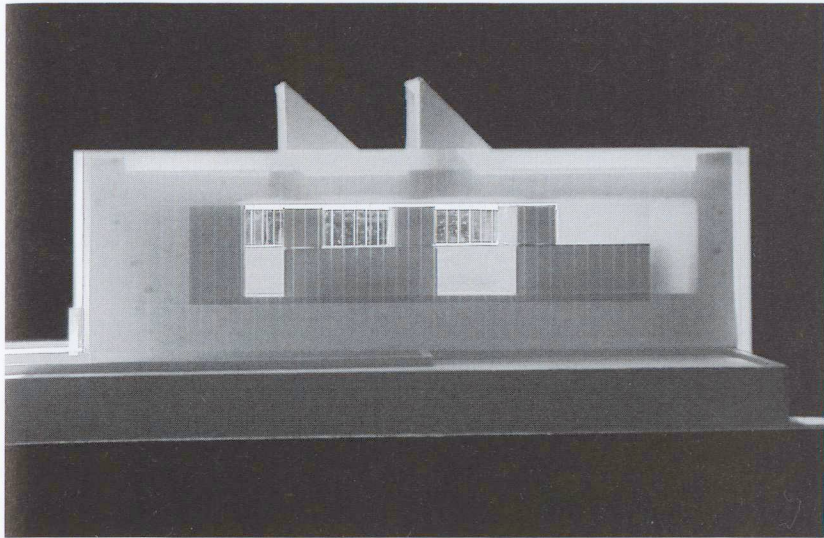
Sicherheitstechnik und Feuerschutz, Sicur-TI
S.A.G.L., Bellinzona



Pollegio, planimetria



Erstfeld, planimetria



Il piacere di andare in montagna Perché inizia da noi